Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 | **ROMA — Venerdì, 17 marzo** | **Numero 64**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 161 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 14 luglio 1907, n. 511, e l'art. 5 del Nostro decreto 24 maggio 1908, n. 237;

Vista la domanda del comune di Barile;

Sentito l'avviso dei capi della Corte di appello di Napoli;

Udito il parere del Consiglio superiore della magistratura;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1.

Nel territorio del mandamento di Melfi è istituita una sezione di pretura, con giurisdizione e con sede nel comune di Barile.

Art. 2.

L'ufficio della suddetta sezione di pretura comincerà a funzionare decorsi novanta giorni dalla data della inserzione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FANI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 175 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probiviri per le industrie, nonchè il regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato con R. decreto 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto 8 gennaio 1911, n. 21, col quale furono stabilite le sezioni elettorali del Collegio di probiviri per l'industria degli alberghi e della mensa, con sede in Roma;

Ritenuto essere risultato dalla lista operaia un numero maggiore di 400 elettori;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il R. decreto 8 gennaio 1911, n. 21, è modificato nel senso che le sezioni elettorali operaie del Collegio di probiviri per l'industria degli alberghi e della mensa, con sede in Roma, invece di una, sono stabilite in numero di due.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

RAINERI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 19 febbraio 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Malvito (Cosenza).

SIRE!

Il Commissario straordinario di Malvito per assicurare il riordinamento della civica azienda, deve ancora curare l'accertamento delle usurpazioni dei denari comunali e la riscossione delle somme per vari titoli dovute al Comune, provvedere alla sistemazione delle strade interne e dare stabile assetto ai servizi, specialmente a quelli intesi alla tutela della sanità e dell'igiene.

È indispensabile pertanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale giusta lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Malvito, in provincia di Cosenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Malvito è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 19 febbraio 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Vigevano (Pavia).

SIRE!

Il commissario straordinario di Vigevano, per dare stabile assetto alla finanza, deve ancora adottare i provvedimenti necessari per la sistemazione dei tributi, nonchè per la dimissione di passività e la soddisfazione d'impegni precedentemente contratti.

Per siffatti motivi e per assicurare il riordinamento degli uffici e servizi pubblici, occorre prorogare di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Vigevano, in provincia di Pavia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Vigevano è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 14 marzo c. a. in Petrella Liri, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, il 15 marzo 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle privative.

Con R. decreto dell'8 gennaio 1911:

Sanzi Giocondo, capo riparto di 1ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, è, a sua domanda, collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, a decorrere dal 1° febbraio 1911.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 8, dal 19 al 25 febbraio 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cagliari*	Cagliari	Serrenti	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Allai	»	3	—	5	—	5	—
	»	»	Palmas	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Riola	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Nicolò	bovina	1	—	3	—	3	—
	Firenze	San Miniato	Montopoli	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Rivarolo	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Campo S. P.	Loreggia	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Gerace	Bianconovo	»	1	—	2	—	2	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	Bibbiano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	1	—	1	—	1	—
					14	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	*Reggio Em.*	Guastalla	Guastalla	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio Em.	Bibbiano	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Bistogno	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cortiglione	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Terzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	Alessandria	Bassignana . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Boscomarengo . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castellazzo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Fresonara	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Masio	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Quattordio	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Refrancore	»	—	30	—	30	—	—
	»	Asti	Agliano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cutignano	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	Asti	bovina	—	37	—	20	—	17
	»	»	Castellalfero	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Canelli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Corsondone	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montechiaro	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Villanova	»	7	—	116	3	—	113
	»	Casale	Borgo San Martino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casale	»	1	192	137	—	—	329
	»	»	Cellamonte	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Fubine	»	1	5	12	—	—	17
	»	»	Pomaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ticineto	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Vignale	»	1	—	2	—	—	2
	»	Novi	Basaluzzo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Capriata	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Novi	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Ovada	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pozzuoli	»	—	6	—	6	—	—
	»	Tortona	Carezzano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Tortona	»	—	60	—	59	—	1
	»	»	Villaramosa	»	3	—	7	—	—	7
	Ancona	Ancona	Ancona	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Arcevia	»	1	2	4	4	—	2
	»	»	Filottrano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Sassoferrato	»	2	7	4	2	—	9
	Aquila	Aquila	Aquila	»	—	5	18	21	—	2
	»	»	Goriano	»	—	13	—	9	—	4
	»	»	Navelli	»	11	6	5	6	—	5
	»	»	Paganica	»	—	7	7	12	—	2
	»	»	Preturo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Prata	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Barisciano	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Collepietro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Demetrio	»	—	2	—	—	—	2
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	556	—	—	—	556
	»	»	Balsorano	»	2	2	4	2	—	4
	»	»	Canistro	»	3	2	10	2	—	10
	»	»	Celano	»	6	60	7	24	—	43
	»	»	Cerchio	»	7	19	11	14	—	16
	»	»	Civita d'Antino	»	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Collarmele	bovina	2	34	4	34	—	4
	»	»	Collelongo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Gioia	»	—	2	41	31	1	11
	»	»	Luco Marsi	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Magliano	»	40	16	318	167	8	159
	»	»	Massa	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Marino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Oricola	»	—	12	36	12	—	36
	»	»	Ortucchio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pescasseroli	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	S. Vincenzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tagliacozzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trasacco	»	—	1	—	1	—	—
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	4	—	13	—	—	13
	»	»	Cantalice	»	1	—	2	—	—	2
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	37	19	16	2	38
	»	»	Bugnara	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Barrea	»	—	127	—	—	—	127
	»	»	Castel di Sangro	»	—	73	10	38	—	45
	»	»	Pacentro	»	3	1	35	9	—	27
	»	»	Pentima	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pettorano	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Popoli	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Pratola	»	—	6	6	—	—	12
	»	»	Scanno	»	2	7	12	—	—	19
	»	»	Prezza	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scontrone	»	2	6	2	6	—	2
	»	»	Villalago	»	2	3	75	3	—	75
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Arezzo	»	6	170	9	7	—	172
	»	»	Id.	ovina	—	105	—	—	—	105
	»	»	Id.	suina	—	62	2	5	2	57
	»	»	Capolona	bovina	2	14	4	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castelfranco	bovina	1	3	4	—	—	7
	»	»	Id.	suina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Castiglione	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cavriglia	»	2	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Arezzo*	Arezzo	Civitella	bovina	3	12	44	2	—	54
	»	»	Id.	ovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cortona	bovina	1	22	2	—	1	23
	»	»	Id.	ovina	1	26	20	—	—	46
	»	»	Id.	suina	1	9	9	—	—	18
	»	»	Foiano	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Loro.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Marciano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montemignaio . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monterchi	»	—	9	2	—	—	11
	»	»	Monte San Savino.	»	3	109	37	—	1	145
	»	»	Id.	ovina	—	6	54	—	—	60
	»	»	Id.	suina	—	91	3	—	2	92
	»	»	Montevarchi. . . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	20	1	—	—	21
	»	»	Pianдiscò	bovina	1	5	1	—	—	6
	»	»	Piede S. Stefano. .	suina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Pratovecchio . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Calla	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	Ascoli Pic.	Fermo	Ripatransone . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ascoli	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Elpidio	»	—	3	—	—	—	3
	Avellino	Ariano	Ariano	»	—	3	4	3	—	4
	»	Avellino	Atripalda	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Avella.	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Avellino.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montorio Superiore	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	Mugnano	»	—	2	—	—	—	2
	Bari	Bari	Bitonto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castellana	»	1	2	5	1	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fasano	bovina	—	16	—	9	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Monopoli	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Palo del Colle . . .	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	164	—	—	—	164
	»	»	Id.	caprina	—	18	—	—	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bari*	Barletta	Barletta	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Cruvo	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Andria.	»	5	35	14	19	1	29
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	—	—	5
	Belluno	Belluno	S. Giustina	bovina	1	4	1	—	—	5
	»	Feltre	Feltre	»	8	30	87	28	5	84
	»	»	Pedavena	»	3	5	12	—	—	17
	»	»	Abano di Piave . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Fanzago	Sovramonte	»	5	8	28	—	—	36
	Benevento	Benevento	Paduli	»	6	—	14	—	—	14
	Bergamo	Bergamo	Adrara	»	5	25	60	44	4	37
	»	»	Id.	caprina	—	2	4	3	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	3	2	—	2
	»	»	Adrara S. Rocco . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bergamo	»	4	15	9	10	—	14
	»	»	Bolgari	»	3	3	13	3	1	12
	»	»	Bonate Sopra . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bonate Sotto . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Brusascarto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calolzio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carobbio	»	3	3	12	—	2	13
	»	»	Chioduno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Corte	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Costa di Mezzate. .	»	1	12	4	12	—	4
	»	»	Filago	»	1	1	2	—	1	2
	»	»	Gaverina	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Grone	»	—	18	—	6	—	12
	»	»	Madone	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Molini	»	2	8	12	14	—	6
	»	»	Grumello	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Mologno	»	1	4	6	4	—	6
	»	»	Pedrengo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piazzo	»	1	1	5	—	—	6
	»	»	Pontida	»	1	4	7	8	—	3
	»	»	Seriate	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sforzatica	»	—	16	3	—	—	19
	»	»	Sorisole	»	—	21	—	—	—	22
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Stezzano	bovina	2	4	11	4	—	11
	»	»	S. Antonio	»	2	5	3	—	—	8
	»	»	S. Gervasio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Pellegrino . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Santo Stefano . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Suisio	»	—	9	—	8	—	1
	»	»	Telgate	»	3	—	25	—	—	25
	»	»	Terno	»	—	3	7	—	—	10
	»	»	Treviolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valtesse	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Zandobbio	»	—	6	1	—	1	6
	»	»	Zogno	»	—	10	—	4	—	6
	»	Clusone	Ardesio	»	7	2	40	—	—	42
	»	»	Bossicò.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Castro	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cerete	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Clusone	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Colzate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Costa	»	—	122	—	—	—	122
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Endine	bovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Esmate	»	6	—	10	—	1	9
	»	»	Fonteno	»	2	10	13	—	—	23
	»	»	Gazzaniga	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gorno	»	8	8	42	10	—	40
	»	»	Oltressenda	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Onore	»	11	—	71	—	—	71
	»	»	Parre	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pianico	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Ranzanico	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Riva	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rovetta	»	—	10	26	—	—	36
	»	»	Sellere	»	7	1	20	1	—	20
	»	»	Solto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Songavazzo	»	11	—	141	—	2	139
	»	»	Id.	caprina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sovere	bovina	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Vertova	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Zorzino	»	6	—	8	7	1	—
	»	Treviglio	Arsago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bariano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calcinate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calvenzano.	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Canonica	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Caravaggio	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Casirate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castel Rozzono . .	»	—	26	5	11	—	20
	»	»	Id.	suina	—	31	—	31	—	—
	»		Cividate	bovina	—	1	10	—	—	11
	»	»	Comunenuovo . . .	»	1	7	40	27	—	20
	»	»	Cortenuova	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Covo	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Grassobbio	»	1	3	14	—	—	17
	»	»	Levate.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Mariano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Martinengo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Misano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Mornicò	»	—	38	—	10	—	28
	»	»	Osio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Paloseo	»	2	27	7	8	—	26
	»	»	Pontirolo	»	26	23	41	29	4	31
	»	»	Sabbio.	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Spirano	»	4	5	10	—	—	15
	»	»	Treviglio	»	5	16	8	—	1	23
	»	»	Urgnano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Verdello.	»	1	1	3	—	—	4
	»	»	Zan .	»	—	3	—	—	—	3
	Bologna	Bologna	Anzola	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Bologna	»	—	321	70	150	4	237
	»	»	Id.	ovina	—	85	—	85	—	—
	»	»	Budrio.	bovina	—	88	54	88	—	54
	»	»	Bazzano	»	—	39	2	20	—	21
	»	»	Bentivoglio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Borgo Panigale . .	»	—	32	58	—	—	90
	»	»	Calderara	»	—	8	22	8	4	18
	»	»	Castel Serravalle .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castenaso	»	—	25	7	9	1	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Castelmaggiore . .	bovina	1	3	8	3	—	8
	»	»	Crevalcore	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Castelfranco	»	—	44	10	15	5	34
	»	»	Castel d'Argile . . .	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Crespellano	bovina	—	10	2	12	—	—
	»	»	Galliera	»	—	51	—	14	—	37
	»	»	Id.	ovina	2	—	365	15	—	350
	»	»	Granarolo	bovina	—	95	—	—	—	95
	»	»	Monte San Pietro .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Monteveglio . . .	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Molinella	»	3	—	54	—	2	52
	»	»	Minerbio	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Praduro-Sasso . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sant'Agata	»	3	4	26	—	—	30
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	126	76	22	—	180
	»	»	S. Pietro	»	2	—	79	—	—	79
	»	»	Savigno	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ozzano	»	6	—	62	—	—	62
	»	»	Pianoro	»	6	—	92	—	—	92
	»	»	Zola Predosa . . .	»	1	—	38	—	—	38
	»	Imola	Castel S. Pietro . .	»	1	—	57	—	—	57
	»	»	Medicina	»	5	—	109	—	—	109
	Brescia	Breno	Breno	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Capo di Ponte . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ceto	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Darfo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Malonno	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ossimo	»	—	3	—	—	—	3
	»	Brescia	Azzano Mella . . .	»	—	256	—	—	—	256
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Bagnolo Mella . .	bovina	—	122	—	—	—	122
	»	»	Bedizzole	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Berlingo	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Brandico	»	—	98	—	—	—	98
	»	»	Brescia.	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Caionvico	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Calcinato	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Calvisano	»	—	23	—	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Capriano del Colle	bovina	—	85	—	—	—	85
	»	»	Carpenedolo . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castegnato	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Castelmella	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	Castenedolo	»	—	146	—	—	—	146
	»	»	Cellatica	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ciliverghe	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Collio	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Comezzano	»	—	162	—	—	—	162
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	83	—	—	—	83
	Caltanissetta	Terranova	Terranova	bovina	1	—	22	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	3	—	138	—	—	138
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Mazzarino	bovina	3	—	98	—	—	98
	»	»	Niscemi	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Riesi	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	—	7
	Campobasso	Isernia	Montenero Valc. . .	bovina	5	27	8	—	1	34
	Caserta	Gaeta	Sessa Aurunca. . .	suina	—	12	—	—	—	12
	»	Sora	Sora	bovina	—	8	—	—	—	8
	Catania	Caltagirone	Mineo	»	—	20	12	20	—	12
	»	»	Licodia	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	caprina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Militello	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Palagonia	»	—	6	—	—	—	6
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Badolato	bovina	—	19	—	7	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	55	—	20	—	35
	»	»	Id.	suina	—	60	—	10	—	50
	»	»	Borgia	ovina	—	6	—	4	—	2
	»	»	Catanzaro	bovina	—	8	9	9	—	8
	»	»	Gasperina	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Girifalco	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	caprina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Guardavalle	bovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Marcellinara . . .	bovina	—	10	—	5	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Catanzaro	Montauro	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montepaone	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Andrea	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	S. Caterina	ovina	—	30	15	25	—	20
	»	»	Id.	suina	—	2	3	3	—	2
	»	»	Id.	bovina	—	5	3	4	—	4
	»	»	Settingiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sorbo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Tiriolo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	Monteleone	Acquaro	bovina	—	19	—	18	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	206	—	200	—	6
	»	»	Capistrano	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cessaniti	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Dosà	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Dinami	»	—	100	—	60	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	245	—	55
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Drapia	bovina	—	37	21	11	—	47
	»	»	Francica	»	—	9	19	12	—	16
	»	»	Filandari	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	1	—	180	40	—	140
	»	»	Gerocarne	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Limbadi	»	—	15	—	4	—	11
	»	»	Id	caprina	—	17	—	9	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mileto	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Monteleone	»	—	37	—	23	—	14
	»	»	Piscopio	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Rombiolo	»	—	267	70	11	2	324
	»	»	Serra	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Simbario	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Spilinga	»	1	—	200	—	—	200
	»	»	S. Gregorio	»	—	5	2	2	—	5
	»	»	Tropea	»	1	—	10	—	—	10
	»	Nicastro	Cortale	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Gimigliano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	»	—	10	—	10	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Catanzaro	Sacurso	bovina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Id.	suina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Serrastretta	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Sambiase	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Soveria	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	Como	Como	Albate	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Alzate	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Anzano	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Appiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bellagio	»	3	10	18	8	—	20
	»	»	Breccia	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Brenna	»	2	13	7	11	—	9
	»	»	Cagno	»	—	9	—	7	—	2
	»	»	Cermenate	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Como	»	—	16	—	8	—	8
	»	»	Figino Serensa . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fino Mornasco . .	»	1	10	3	5	—	8
	»	»	Grandate	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Guanzate	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Lurate Abbato . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mariano Comense .	»	2	8	10	8	—	10
	»	»	Rageno	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Rovenna	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Senna Comasco . .	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Solbiate	»	2	3	9	—	—	12
	»	Lecco	Bartesate	»	1	9	5	9	—	5
	»	»	Bosisio	»	2	4	7	9	—	2
	»	»	Bulciago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Canzo	»	2	7	9	—	—	16
	»	»	Casatenovo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castello	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cernusco Lombard.	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Galbiate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Garlate	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Lomagna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Merate	»	4	38	12	—	—	50
	»	»	Oggiono	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pescate	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Como*	Lecco	Proserpio	bovina	2	14	9	—	—	23
	»	»	Sirone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Suello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Taceno	»	1	2	3	2	—	3
	»	»	Verderio Sup. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Varese	Abbiate Guazzone .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Besozzo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bizzozero	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Brebbia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Brinzio.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cantello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Capolago.	»	1	7	2	7	—	2
	»	»	Cossano	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Castronno	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Comerio	»	—	14	—	7	—	7
	»	»	Ispra	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Malnate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Gemonio	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Lonate	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lozza	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Olcinasio	»	1	8	6	8	—	6
	»	»	Orino	»	—	17	—	9	—	8
	»	»	Ternate	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Tradate	»	2	6	4	—	—	10
	»	»	Varese.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Varano Borgli . . .	»	1	12	5	12	—	5
	»	»	Voldomino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Valtorre	»	—	4	—	—	—	4
	Cremona	Cremona	Bonemerse	»	—	—	56	—	—	56
	»	»	Corte dei Frati . .	»	8	196	190	50	—	336
	»	»	Casalbuttano . . .	suina	1	—	250	—	—	250
	»	»	Cà d'Andrea	bovina	—	110	—	60	—	50
	»	»	Cingia	»	1	80	—	60	—	20
	»	»	Castelleone	»	3	269	120	200	—	189
	»	»	Cappella P.	»	1	100	15	50	—	65
	»	»	Cella Dati	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Derovere	»	1	20	45	—	—	65
	»	»	Duemiglia	»	2	15	50	—	—	65
	»	»	Formigara	»	—	205	—	180	—	25
	»	»	Grumello C. . . .	»	—	160	—	60	—	100

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Gombito	bovina	6	140	200	—	—	340
	»	»	Gabbioneta	»	1	21	15	—	—	36
	»	»	Genivolta	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Grontardo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Malagnino	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Malla B.	»	1	120	15	—	—	135
	»	»	Ossolano	»	1	200	60	100	—	160
	»	»	Ostiano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Paderno	»	—	136	—	100	—	36
	»	»	Pizzighettone . . .	»	2	100	70	100	—	70
	»	»	Pieve d'Olmi . . .	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	Pieve S. Giacomo .	»	1	50	15	—	—	65
	»	»	Pieve D.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Robecco	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Sesto	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	Soresina	»	2	215	55	—	—	270
	»	»	San Bassano . . .	»	4	300	120	—	—	420
	»	»	San Daniele . . .	»	—	175	...	—	—	175
	»	»	Stagno	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Spinadesco.	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Torre de' Picenardi.	»	4	35	75	—	—	110
	»	»	Tredossi	»	—	90	—	—	—	90
	»	Crema	Agnadello	»	5	230	120	100	—	250
	»	»	Bagnolo	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Cascine G.	»	2	110	65	—	—	175
	»	»	Caseletto	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Copergnanica . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Chieve	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Crema	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cremosano	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Credera	»	4	60	120	—	—	180
	»	»	Campagnola	»	1	—	50	—	—	60
	»	»	Dovera	»	5	58	150	—	—	208
	»	»	Madignano	»	8	80	180	—	—	260
	»	»	Moscazzano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Monte C.	»	—	90	—	50	—	40
	»	»	Montodine	»	—	128	—	50	—	78
	»	»	Ombriana	»	—	80	—	30	—	50
	»	»	Offanengo	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Pandino	»	2	109	70	—	—	179

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Palazzo	bovina	—	85	—	50	—	35
	»	»	Pieranica	»	—	111	—	50	—	60
	»	»	Ripalta	»	8	80	200	—	—	280
	»	»	Rivolta	»	2	130	100	—	—	230
	»	»	Romanengo	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	S. Bernardino	»	—	180	—	80	—	100
	»	»	Salviola	»	—	65	—	50	—	15
	»	»	Sergnano	»	4	95	75	—	—	170
	»	»	Spino	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	Soncino	»	6	245	120	150	—	215
	»	»	Scannabue	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Tarlino	»	—	135	—	—	—	135
	»	»	Vacario	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Vailate	»	1	200	80	100	—	180
	»	»	Zappello	»	4	—	150	—	—	150
	»	Casalmaggiore	Calvatone	»	5	125	130	—	—	255
	»	»	Casalmaggiore	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Drizzone	»	—	90	—	70	—	20
	»	»	Gressola	»	3	195	80	—	—	275
	»	»	Martignano	»	—	60	—	50	—	10
	»	»	Piadena	»	—	45	—	35	—	10
	»	»	Solarolo	»	—	25	—	10	—	15
	»	»	Spineda	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Carnasa	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Vho	»	2	75	80	—	—	175
	»	»	Valtido	»	—	5	—	5	—	—
	Cuneo	Alba	Alba	»	1	11	2	—	—	13
	»	»	Bra	»	—	31	—	9	—	22
	»	»	Id.	suina	—	11	—	1	—	10
	»	»	Cortemilia	bovina	1	1	2	1	—	2
	»	»	Govone	»	5	—	5	—	—	5
	»	»	Grinzane	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	La Morra	»	1	8	2	—	—	10
	»	»	Magliano	»	1	2	3	—	—	5
	»	»	Neive	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pocapaglia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Verduno	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cuneo	Fossano	»	1	—	5	5	—	—
	»	Mondovì	Bagnasco	»	1	7	3	—	—	10
	»	»	Mondovì	»	2	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	...h o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mond.	Lesegno	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Niella Tanaro . . .	»	1	11	1	—	—	12
	»	»	Roascio	»	—	1	9	—	—	10
	»	Saluzzo	Caramagna	»	1	—	2	1	—	1
	»	»	Racconigi	»	2	—	12	—	1	11
	»	»	Savigliano	»	2	—	64	—	3	61
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	8	221	124	78	—	270
	»	»	Bondeno	»	3	123	30	30	4	119
	»	»	Id.	ovina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Copparo	bovina	3	25	52	25	—	52
	»	»	Ferrara	»	7	280	109	103	2	284
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	12	—	1
	»	»	Ostellato	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	59	18	30	—	47
	»	»	Vigarano	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cento	Cento	»	3	10	27	1	—	36
	»	»	Pieve Cento	»	—	9	4	—	1	12
	»	»	Poggio Renatico . .	»	—	25	79	25	—	79
	»	»	Sant'Agostino . . .	»	—	79	—	22	—	57
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	Comacchio	Massa	bovina	4	236	—	200	—	36
	»	»	Migliarino	»	1	—	2	—	—	2
	Firenze	Firenze	Montemurlo	»	—	23	5	23	—	5
	»	»	Prato	»	—	151	—	—	—	151
	»	»	Vaglia.	»	—	23	23	—	—	46
	»	»	Campi Bisenzio . .	»	—	22	13	15	1	19
	»	»	Brozzi	»	—	32	7	—	—	39
	»	»	Id.	ovina	1	—	207	—	—	207
	»	»	Vernio	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Firenze	»	—	3	55	—	—	58
	»	»	Id.	suina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Casellina e Torri .	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Barberino	»	—	14	—	13	—	1
	»	»	Fiorenzuola	»	—	9	6	10	—	5
	»	»	Borgo S. Lorenzo .	»	—	31	14	3	—	42
	»	»	Id.	caprina	1	—	33	—	21	12
	»	»	Calenzano	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pelago.	»	—	6	12	6	—	12
	»	»	Rignano	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Carmignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barberino Elsa . .	»	1	—	6	5	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Pistoia	Pistoia	bovina	—	50	32	13	—	69
	»	»	Montale	ovina	—	406	—	—	—	406
	»	»	Tizzana	bovina	1	4	2	—	1	5
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	San Miniato	San Miniato	bovina	—	12	—	6	—	6
	»	»	S. Croce Sull'Arno .	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Fucecchio	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Empoli	»	—	6	12	—	—	18
	»	»	Cerreto Guidi . . .	»	—	9	3	—	1	11
	»	»	Castel Fiorentino .	»	—	1	5	—	—	6
	»	»	Montopoli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Montaione	»	1	—	6	—	—	6
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	»	—	7	—	7	—	—
	Forlì	Cesena	Cesena	»	2	20	2	20	—	2
	»	»	Cesenatico	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roncofreddo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	S. Mauro di Rom. .	»	—	15	4	5	—	14
	»	»	Savignano	»	1	3	3	3	—	3
	»	Forlì	Bertinoro	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Forlimpopoli	»	—	2	—	2	—	—
	»	Rimini	Coriano	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Misano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Verrucchio	»	1	6	2	2	—	6
	Genova	Chiavari	Rapallo	»	1	—	3	—	—	3
	»	Genova	Bolzaneto	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Campoligure . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Genova	»	1	—	7	—	7	—
	«	»	Montoggio	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Rivarolo	»	1	—	5	—	5	—
	»	»	Sampierdarena . .	»	1	—	2	—	2	—
	»	Savona	Savona.	»	1	—	12	—	12	—
	»	»	Cairo Montenotte. .	»	1	—	1	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	3	4	8	6	—	6
	»	»	Id	suina	—	7	—	2	3	2
	»	»	Campobello	bovina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Id.	ovina	3	9	44	29	—	24
	»	»	Id.	caprina	2	30	38	21	—	47
	»	»	Favara	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	3	2	3	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Girgenti*	Girgenti	Cammarata	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Licata	»	1	15	25	12	—	28
	»	»	Racalmuto	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	3	—	5
	»	»	Naro	bovina	—	6	—	2	—	4
	»	»	Id.	caprina	—	15	—	6	—	9
	»	»	Raffadali.	bovina	—	3	—	—	—	3
	Lecce	Brindisi	Lasiano	»	—	41	—	27	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	425	—	304	—	121
	»	»	Mesagne	caprina	1	—	56	—	—	56
	»	»	Oria	ovina	—	13	—	13	—	—
	»	Gallipoli	Nardò	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	Lecce	Lecce	»	—	36	—	2	—	34
	»	»	Id.	ovina	—	3	106	—	—	109
	»	»	Galatina	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	S. Donato	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Sogliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Surbo	ovina	—	2	—	2	—	—
	Livorno	Portoferraio	Campo Elba	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Portolongone . . .	»	3	1	6	—	—	7
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Barga	»	—	17	—	15	—	2
	»	»	Borgo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Buggiano.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Camaiore	»	—	18	—	13	—	5
	»	»	Capannori	»	1	9	2	3	—	8
	»	»	Lucca	»	3	10	10	—	—	13
	»	»	Massarosa	»	—	8	1	—	—	9
	»	»	Montecarlo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pescaglia.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pescia	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pietrasanta	»	—	220	77	94	1	202
	»	»	Pieve a Nievole . .	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	P. Buggianese . . .	»	1	7	2	3	—	6
	»	»	Serravezza.	»	3	9	16	—	—	25
	Macerata	Camerino	Castelraimondo. . .	»	—	39	33	—	—	6
	»	Macerata	Macerata	»	8	39	54	—	—	93
	»	»	Mogliano	»	1	24	6	10	—	20

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Macerata	Macerata	Montecassiano . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montecosaro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montelupone . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monte S. Giusto . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pausula	»	1	13	1	—	—	14
	»	»	San Severino . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tolentino	»	1	—	4	—	—	4
	Mantova	Asola	Asola	»	—	35	5	—	—	40
	»	»	Casaloldo	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Casalmoro	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	—	45	—	10	—	35
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Gazoldo	»	—	22	12	—	—	34
	»	»	Rivarolo	»	—	10	—	—	—	10
	»	Castiglione	Castiglione	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Castiglione Stiv. . .	»	—	3	12	—	—	15
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Suzzara	»	—	38	20	—	—	58
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	54	—	—	—	54
Segue	»	»	P. Mantovano . . .	»	—	26	—	—	—	26
Afta epizootica	»	»	Motteggiana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Curtatone	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castellucchio . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Virgilio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bagnolo	»	—	32	10	6	—	36
	»	»	Roncoferraro . . .	»	—	56	—	—	—	56
	»	»	Roverbella	»	—	8	—	—	—	8
	»	Ostiglia	Sustinente	»	—	14	—	—	—	14
	»	Revere	Quistello	»	—	40	—	—	—	40
	»	Sermide	Sermide	»	—	28	22	—	—	50
	»	»	Felonica	»	1	—	35	—	—	35
	»	Viadana	Sabbioneta	»	—	49	—	—	—	49
	»	Volta	Goito	»	—	27	—	—	—	27
	»	Canneto	Casolromano . . .	»	1	—	18	—	—	18
	Massa e Car.	Castelnuovo	Trasilico	»	1	—	2	—	—	2
	»	Massa	Carrara	»	21	17	40	—	1	56
	»	»	Massa	»	1	8	1	1	—	8
	»	»	Montignoso.	»	13	2	20	—	1	22
	Messina	Castroreale	Castrorele	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Santa Teresa Riva .	»	2	5	9	5	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Messina*	Castroreale	Antillo.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Novara	»	4	—	25	—	—	25
	»	Messina	Roccalumera. . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	Patti	Patti	»	—	12	—	—	—	12
	»	Mistretta	Mistretta	»	—	8	—	8	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	3	34	77	34	—	77
	»	»	Albairate	»	2	—	26	—	—	26
	»	»	Bareggio.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bernate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Besate	»	—	14	—	11	—	3
	»	»	Rubbiano	»	1	20	4	20	—	4
	»	»	Busto G.	»	—	34	3	30	—	7
	»	»	Calvignasco	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Casarile	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Casovezzo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cassinetta	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cisliano	»	3	186	28	150	—	64
	»	»	Corbetta	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaggiano	»	—	101	131	—	—	232
	»	»	Gudo Visc.	»	1	—	95	—	—	95
	»	»	Lacchiarella . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Inveremo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Magenta	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Marimondo.	»	—	140	—	70	—	70
	»	»	Ossona	»	2	5	8	5	—	8
	»	»	Robecco	»	2	18	30	18	—	30
	»	»	Rosate	»	1	55	15	50	1	19
	»	»	Vernate	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Vittuone	»	1	—	1	—	—	1
	»	Gallarate	Arluno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bernate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cislago	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cornaredo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nerviano	»	—	1	5	—	—	6
	»	»	Uboldo		—	2	—	2	—	—
	»	»	Vanzago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vergiate.	»	—	39	—	35	—	4
	»	Lodi	Abbadia.	»	1	5	4	5	—	4
	»	»	Boffalora	»	—	13	—	11	—	2
	»	»	Borghetto	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Casalmaiocco . . .	bovina	—	20	—	—	1	19
	»	»	Cavenago	»	—	27	—	25	—	2
	»	»	Cazzimani	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Codogno	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Comazzo	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Corno Giov. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Corte Palasio . . .	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Crespiatica	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Dresacco	»	—	95	—	46	—	49
	»	»	Lodi	»	—	50	—	45	—	5
	»	»	Lodivecchio	»	—	28	—	18	—	10
	»	»	Merlino	»	—	90	30	83	—	37
	»	»	Mulazzano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Paullo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Sant'Angelo . . .	»	—	162	—	90	—	72
	»	»	San Martino	»	—	55	12	50	—	17
	»	»	San Rocco	»	—	10	15	10	—	15
	»	»	Tribiano	»	1	—	5	—	—	5
	»	Milano	Arese	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bellinzago	»	1	32	49	—	—	81
	»	»	Id.	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Buccinasco	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Bussero	»	2	13	43	—	—	56
	»	»	Carugate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cassina	»	—	8	7	—	—	15
	»	»	Cerchiate.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cernusco N.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cerro	»	—	22	34	—	—	56
	»	»	Chiaravalle	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Colturano	»	—	4	61	—	—	65
	»	»	Cusago	»	1	82	45	56	—	71
	»	»	Gessate	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gorgonzola	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Grezzago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lambrate	»	1	25	4	25	—	4
	»	»	Liscate	»	1	28	26	28	—	26
	»	»	Id.	suina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Lucernate	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Inzago	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Mediglia	»	1	—	15	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milan	Mezzate	bovina	—	230	61	173	3	115
	»	»	Milano	»	1	107	14	23	4	94
	»	»	Musocco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pero	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Pessano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pieve	»	1	118	40	100	—	58
	»	»	Rodano	»	4	—	120	—	—	120
	»	»	S. Giuliano	»	—	52	—	40	—	12
	»	»	Segrate	»	2	—	27	—	—	27
	»	»	Settala	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Settimo	»	6	—	12	—	—	12
	»	»	Trenno	»	1	4	5	—	—	9
	»	»	Trezzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Truccazzano	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Vigentino	»	1	5	35	—	—	40
	»	Monza	Balsamo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bellusco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Brisco	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carugate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Concorezzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Meda	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Limbiate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rugginello	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sesto S. Giov.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Velate	»	1	11	2	10	—	3
	»	»	Vimercate	»	—	14	—	14	—	—
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	—	18	7	—	—	25
	»	»	Finale	»	2	—	21	2	—	19
	»	»	Mirandola	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	S. Felice	»	—	1	14	—	—	15
	»	»	S. Possidonio	»	1	11	1	—	—	12
	»	»	San Prospero	»	1	40	13	27	2	24
	»	Modena	Bastiglia	»	2	18	13	—	5	26
	»	»	Bomporto	»	3	13	10	—	—	23
	»	»	Campogalliano	»	3	75	16	—	—	91
	»	»	Carpi	»	5	8	51	—	3	56
	»	»	Castelnuovo	»	6	17	29	—	—	46
	»	»	Castelvetro	»	1	63	10	37	—	33
	»	»	Fiorano	»	1	15	25	15	—	25
	»	»	Formigine	»	2	15	9	12	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Modena	Guiglia	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Maranello	»	1	4	6	—	—	10
	»	»	Modena	»	11	166	112	85	—	193
	»	»	Nonantola	»	6	83	55	—	—	133
	»	»	Novi	»	—	1	8	—	—	9
	»	»	Prignano	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Ravarino	»	4	8	43	—	—	51
	»	»	S. Cesario	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sassuolo	»	1	8	18	14	—	12
	»	»	Savignano	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Soliera	»	1	16	3	—	—	19
	»	»	Spilamberto . . .	»	1	3	11	—	—	14
	»	Pavullo	Monfortino	»	—	5	—	5	—	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare . .	»	2	7	5	4	—	8
	»	»	Torre Annunziata .	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Sorrento	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vico Equense . . .	»	—	6	—	6	—	—
	Novara	Biella	Biella	»	—	17	—	12	—	5
	»	»	Candela	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Sandigliano	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Verrone	»	—	12	—	12	—	—
	»	Domodossola	Crevoladossola . .		16	19	48	—	4	63
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Id.	caprina	1	--	14	—	—	14
	»	»	Crodo	bovina	2	6	5	—	1	10
	»	Novara	Alzate	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bellinzago	»	10	74	45	14	6	99
	»	»	Borgolavezzaro . .	»	—	25	85	2	—	108
	»	»	Borgomanero. . . .	»	3	22	8	4	—	26
	»	»	Borgovercelli . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Caltignaga.	»	1	—	2	1	—	1
	»	»	Cameri.	»	—	8	2	8	—	2
	»	»	Casalbeltrame . . .	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Casaleggio	»	1	112	8	112	—	8
	»	»	Casalino	»	7	129	9	32	—	106
	»	»	Castelletto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cressa.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Galliate	»	6	16	9	17	1	7
	»	»	Invorio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Novara	»	3	119	220	7	3	259

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Nibbiola	bovina	2	—	108	—	—	108
	»	»	Pratosesia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Romagnano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Pietro	»	—	1	—	57	—	101
	»	»	Vinzaglio	»	—	25	—	25	—	—
	»	Vercelli	Salasco	»	—	5	47	—	—	52
	»	»	Sala Vercellese	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Trino	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Tronzano	»	—	11	—	11	—	—
	Padova	Camposamp.	Campo San Piero	»	3	5	47	—	—	52
	»	»	Campodarsego	»	1	37	12	—	—	49
	»	»	Campo S. Martino	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Loreggia	»	1	6	1	—	—	7
	»	»	Massanzago	»	3	19	27	—	—	46
	»	»	Piombino	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	S. Giustina	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Trebaseleghe	»	2	29	20	9	—	40
	»	»	Villa Delconte	»	1	17	2	—	—	19
	»	Cittadella	Carmignano	»	1	13	10	—	—	23
	»	»	Cittadella	»	—	332	52	7	—	377
	»	»	Fontaniva	»	2	117	12	—	—	129
	»	»	Galliera	»	1	8	2	—	—	10
	»	»	Gazzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Martino	»	3	54	15	40	—	29
	»	»	Tombolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	Conselve	Arre	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bagnoli	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Candiana	»	—	11	—	—	—	11
	»	Este	Este	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Piacenza d'Aligi	»	—	76	—	50	—	26
	»	»	S. Urbano	»	—	1	—	—	—	1
	»	Monselice	Monselice	»	1	8	3	6	—	5
	»	»	S. Pietro Vimin.	»	—	8	—	—	—	8
	»	Montagnana	Casale	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Migliadino S. F.	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Migliadino S. V.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montagnana	»	—	2	—	—	—	2
	»	Padova	Abano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Albignasego	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cervesere	»	—	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Padova	Casalserugo	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Maserà	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Mestrino . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Noventa	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Padova	»	—	118	—	38	—	80
	»	»	Piazzola	»	1	—	10	—	1	9
	»	»	Saccolongo	»	1	1	6	—	—	7
	»	»	Selvazzano.	»	1	18	6	—	—	24
	»	»	Saonara	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Torreglia	»	1	6	1	—	—	7
	»	»	Vigonza	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Villafranca.	»	—	20	—	—	—	20
	»	Piove di Sacco	Legnaro	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pieve di Sacco . .	»	1	—	2	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Id.	suina	—	214	—	—	—	214
	»	»	Cinisi	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Monreale.	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Parco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	20	—	40
	»	Termini	Lercara	»	—	3	6	—	—	9
	»	»	Id.	bovina	—	12	17	—	—	29
	»	»	Id.	suina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Montemaggiore . .	bovina	—	165	—	—	—	165
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Parma	Parma	Collecchio	bovina	2	121	37	25	1	132
	»	»	Colorno	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Cortile	»	2	76	38	—	1	113
	»	»	Golese	»	1	63	26	63	3	23
	»	»	Lisignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Mezzani	»	—	70	—	—	1	69
	»	»	Montechiarugolo . .	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	San Lazzaro . . .	»	2	87	38	—	—	125
	»	»	San Pancrazio . . .	»	1	10	5	8	—	7
	»	»	Torrile.	»	2	88	29	70	3	44
	»	»	Traversetolo . . .	»	—	85	—	85	—	—
	»	»	Vigatto	»	3	123	50	—	—	173

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino.	bovina	5	40	37	40	—	37
	»	»	Fontanellato	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Fontevivo	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Medesano	»	4	—	26	—	—	26
	»	»	Noceto	»	1	77	22	—	—	99
	»	»	Polesine Bam. . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Salsomaggiore . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Secondo. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sissa	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Soragna	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Trecasali.	»	—	27	—	10	—	17
	»	»	Zibello.	»	—	22	—	—	—	22
	Pavia	Pavia	Pavia	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Fossarmato	»	—	145	—	145	—	—
	»	»	Albuzzano	»	—	105	—	105	—	—
	»	»	Valle Salimbene . .	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Casorate	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Spessa	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Scaldasole	»	—	23	10	—	—	33
	»	»	Battuda	»	—	90	—	90	—	—
	»	»	Zinasco	»	2	249	24	191	—	82
	»	»	Crovo	»	—	96	—	96	—	—
	»	»	Ceranova	»	—	77	—	77	—	—
	»	»	Id.	suina	—	63	—	50	—	13
	»	»	Villanterio	bovina	1	8	4	—	—	12
	»	»	Rognano	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Costa	»	2	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Sannazzaro	bovina	2	—	65	20	—	45
	»	»	Pavia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Landriano	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ferrera	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Mortara	Confienza	»	1	56	110	56	—	110
	»	»	Garlasco	»	2	8	32	8	—	32
	»	»	Gropello	»	3	95	16	95	—	16
	»	»	Lomello	»	—	71	—	71	—	—
	»	»	Mede	»	—	200	31	—	—	231
	»	»	Pieve del Cairo . .	suina	—	59	—	59	—	—
	»	»	Sartirana	bovina	2	9	60	39	1	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Torreberetti . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Candia	»	1	—	34	16	—	18
	»	»	Cilaregno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Barno	»	2	—	37	—	—	37
	»	»	Ottobiano	»	1	—	5	—	—	5
	»	Voghera	Bressana.	»	1	13	3	7	—	9
	»	»	Voghera	»	4	8	18	8	—	18
	»	»	Rivanazzano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pizzale.	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Casatisma	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castelletto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Branduzzo	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Montalto.	»	6	6	47	—	—	53
	»	»	S. Damiano al C. .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castana	»	1	—	4	—	—	4
	Perugia	Perugia	Città di Castello . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Citerna	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Marsciano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Perugia	»	—	6	—	—	—	6
	»	Rieti	Montebuono	»	—	5	—	—	—	5
	»	Spoleto	Cascia	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	caprina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Norcia	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	Terni	Calvi	»	—	6	—	—	—	6
	Pesaro-Urb.	Pesaro	Pesaro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Lorenzo in C. .	»	2	4	8	—	—	12
	»	»	Fano.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	S. Costanzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ginestreto	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mombaroccio . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Piagge	»	—	2	—	—	—	2
	»	Urbino	Fossombrone . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cagli.	»	3	19	22	—	—	41
	»	»	Mercatello	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Macerata F.	»	2	4	2	—	—	6
	»	»	Monte Grimano . .	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	bovina	2	—	6	—	—	6
	Piacenza	Fiorenzuola	Alzeno	»	1	27	4	—	—	31
	»	»	Carpaneto	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Fiorenzuola	Cadeo	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	63	—	28	—	35
	»	»	Pontenure	»	1	8	9	—	—	17
	»	»	S. Pietro	»	—	65	—	55	—	10
	»	»	Id.	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Villanova	bovina	1	14	7	5	—	16
	»	Piacenza	Calendasco.	»	4	2	22	—	—	24
	»	»	Caorso	»	—	17	—	15	—	2
	»	»	Gossolengo	»	1	8	10	—	—	18
	»	»	Monticelli	»	—	201	—	—	—	201
	»	»	Id.	suina	—	66	—	—	—	66
	»	»	Mortizza	bovina	1	43	17	—	—	60
	»	»	Podenzano	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Rottofreno	»	—	69	—	2	—	67
	»	»	Sant'Antonio . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Lazzaro	»	—	59	—	30	—	29
	»	»	Vigolzone	»	—	79	—	2	—	77
	Pisa	Pisa	B. S. Giuliano . . .	»	2	10	16	6	—	20
	»	»	Bientina.	»	—	3	7	—	—	10
	»	»	Calcinaia.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cascina	»	8	18	18	—	—	36
	»	»	Castellina M. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cecina	»	1	4	9	—	2	11
	»	»	Crespina	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Collesalvetti	»	1	20	12	16	—	16
	»	»	Fauglia	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lari	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Lorenzana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Orciano P.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pisa	»	2	80	14	—	—	94
	»	»	Peccioli	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Ponzacco.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Povolera.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vecchiano	»	7	7	19	—	—	26
	»	Volterra	Monte Scudaio . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Piombino	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Castagneto.	»	—	15	—	—	—	15
	Potenza	Potenza	Potenza	»	—	123	—	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Ravenna	Alfonsine	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ravenna	»	—	77	2	38	—	37
	»	»	Russi	»	—	31	—	—	—	31
	»	Faenza	Bagnara di R. . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Riolo	»	—	13	—	8	—	5
	»	»	Solarolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Faenza.	»	—	6	12	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	6	9	—	—	15
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	bovina	—	46	—	61	—	39
	»	»	Conselice	»	3	—	32	—	—	32
	»	»	Cotignola	»	—	49	—	25	—	24
	»	»	Fusignano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lugo	»	—	148	—	73	—	75
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Massa Lombarda . .	»	—	41	—	8	—	33
	Reggio Cal.	Gerace M.	Careri	bovina	3	—	4	—	—	4
	»	»	Caulonia	»	6	—	18	—	—	18
	»	»	Mammola	»	7	—	24	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	1	—	70	—	—	70
	»	»	Monasterace	bovina	—	39	—	15	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	108	—	30	—	78
	»	»	Id.	suina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Polizzi	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Plati	»	15	—	93	—	—	93
	»	»	Id.	ovina	15	—	281	—	—	281
	»	»	Id.	caprina	20	—	313	—	—	313
	»	»	San Luca	bovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Stilo	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	Palmi	Caridà	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cittanova . . .	ovina	17	85	50	60	—	75
	»	»	Feroleto	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Laureana	»	—	55	14	18	—	51
	»	»	Molochio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	65	—	8	—	57
	»	»	Rosarno	bovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Terranova	»	—	2	—	—	—	2
	»	Reggio	Bagaladi	»	2	6	9	—	—	15
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Cal.*	Reggio Calab.	Melito	bovina	2	31	4	10	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	32	8	13	—	27
	»	»	S. Lorenzo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	4	—	—	—	4
	Reggio Em.	Guastalla	Campagnola	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Guastalla	»	1	8	7	—	—	15
	»	»	Luzzara	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Novellara	»	—	42	4	42	4	—
	»	»	Rio	»	1	—	6	—	—	6
	»	Reggio Em.	Albiena	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Bagnolo in Piano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Baiso	»	4	38	32	9	—	61
	»	»	Campegine	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Casalgrande	»	2	18	27	18	—	27
	»	»	Castellerana	»	2	32	15	32	—	15
	»	»	Castelnuovo Sotto	»	1	2	8	2	—	8
	»	»	Correggio	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Id.	suina	1	—	9	9	—	—
	»	»	Gattatica	bovina	—	43	—	2	—	41
	»	»	Quattro Castella	»	2	24	5	—	11	18
	»	»	Reggio Emilia	»	3	79	9	48	4	36
	»	»	Rubiera	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Scandiana	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Sant'Ilario	»	—	31	—	30	1	—
	Roma	Civitavecchia	Corneto Tarquinia	»	—	30	10	20	—	20
	»	»	Montalto	»	—	20	5	10	—	15
	»	»	Monte Romano	»	—	10	2	8	—	4
	»	»	Tolfa	»	—	4	—	4	—	—
	»	Frosinone	Acuto	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Piperno	»	—	1	6	5	—	2
	»	Roma	Anguillara	»	—	2	1	1	—	2
	»	»	Bracciano	»	—	3	1	3	—	1
	»	»	Roma	»	—	25	10	20	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	200	50	200	—	50
	»	Velletri	Cisterna	bovina	—	28	10	20	—	18
	»	»	Sezze	»	—	25	5	15	—	15
	»	»	Terracina	»	—	25	—	20	—	5
	»	»	Velletri	»	—	3	2	3	—	2
	»	Viterbo	Calcata	»	—	2	10	2	—	10
	»	»	Fabbrica	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Viterbo	Faleria	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tessennano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Toscanella	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vetralla	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Viterbo	»	—	6	—	6	—	—
	Rovigo	Badia	Badia	»	—	81	—	—	—	81
	»	»	Canda	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Trecenta.	»	—	3	—	3	—	—
	»	Occhiobello	Occhiobello	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Stienta	»	—	36	—	—	—	36
	»	Adria	Cà Emo	»	2	4	43	—	1	46
	»	»	Adria	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Corbola	»	1	—	6	—	—	6
	»	Massa Super.	Salara	»	—	3	—	—	—	3
	»	Rovigo	Costa	»	2	—	42	—	—	42
	»	Lendinara	Ramodipalo	»	1	—	2	—	—	2
	Salerno	Salerno	S. Mango	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fisciano	»	4	—	16	—	—	16
	»	»	Giffoni	»	8	—	35	—	—	35
	»	Campagna	Eboli	»	—	350	—	—	—	350
	Siena	Montepulciano	Cetona.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	suina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Chiusi	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	Siena	Asciano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Castelnuovo	»	5	4	6	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	6	10	34	—	—	44
	»	»	Id.	suina	4	2	5	—	—	7
	»	»	Chiusdino	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Colle d'Elsa	bovina	4	4	5	—	—	9
	»	»	Gaiole	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monteroni	bovina	7	4	31	—	—	35
	»	»	Monticiano	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Murlo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Radda	»	2	2	4	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	2	—	12	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Siena	bovina	8	28	19	—	—	47
	»	»	Id.	ovina	2	—	88	—	—	88
	»	»	Id.	suina	2	12	10	—	—	22
	»	»	Sovicille	bovina	—	16	—	—	—	16
	Siracusa	Modica	Modica	»	—	4	7	6	—	9
	»	»	Scicli	»	—	7	—	1	—	6
	»	Noto	Rosolini	»	—	10	—	10	—	—
	»	Siracusa	Siracusa	»	—	12	—	6	—	6
	Torino	Aosta	Aosta	»	—	8	—	—	—	8
	»	Ivrea	Caluso	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	»	1	13	1	—	—	14
	»	»	Candia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mazzè	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vinze	»	2	—	42	—	—	42
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Virle	»	—	54	—	—	—	54
	»	Susa	S. Antonio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Borgone	»	1	—	3	—	—	3
	»	Torino	Andezzeno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Arignano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Baldissero	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Carmagnola	»	2	101	9	64	—	46
	»	»	Cambiano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Carignano	»	—	36	—	28	—	8
	»	»	Ciriè	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Chivasso	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Chieri	»	1	4	4	4	—	4
	»	»	Druent	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Marentino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Moncalieri	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Montero	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Piazzo	»	1	10	2	—	—	12
	»	»	Pino Torinese	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Poirino	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Riva	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Benigno Can.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Gillio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Maurizio	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Santena	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Torino	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Trofarello	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villastellone	»	—	10	—	—	—	10
	Trapani	Trapani	Trapani	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Pacero	»	—	23	—	5	—	18
	»	»	M. S. Giuliano	»	—	13	—	2	—	11
	»	Alcamo	Calatafimi	»	—	16	—	5	—	11
	Treviso	Asolo	Altivole	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Zenone	»	1	—	12	—	—	12
	»	Castelfranco	Castello di Losedo.	»	2	20	31	10	—	41
	»	»	Resana	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Loria	»	4	15	34	5	—	44
	»	»	Riese	»	—	30	—	14	—	16
	»	Conegliano	Codognè	»	4	—	27	—	—	27
	»	»	Conegliano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Cordignano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Godesa	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Mareno	»	2	18	7	—	—	25
	»	»	S. Fiore	»	4	30	39	10	—	59
	»	»	S. Vendemiano	»	5	37	60	37	—	60
	»	»	S. Lucia	»	5	—	79	—	—	79
	»	»	Susegana	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Vazzola	»	—	9	—	5	—	4
	»	Montebelluna	Caerano	»	6	56	37	20	—	73
	»	»	Crocetta T.	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Arcade	»	4	—	40	—	—	40
	»	»	Pederobba	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Trevignano	»	1	18	8	10	—	16
	»	»	Valpaga	»	7	35	54	35	—	54
	»	Oderzo	Mansuè	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Piavon	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Ponte	»	1	—	15	—	—	15
	»	Treviso	Buda di Pieve	»	1	10	3	10	—	3
	»	»	Carbonera	»	—	65	—	30	—	35
	»	»	Casale	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Istrana	»	2	5	27	5	—	27
	»	»	Maserado	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Mogliano	»	—	35	—	20	—	15
	»	»	M na tier	»	2	—	50	—	—	50
	»	»	Paese	»	5	8	53	8	—	53

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Treviso	Ponzano	bovina	7	24	90	24	—	90
	»	»	Povegliano	»	4	—	36	—	—	36
	»	»	San Biagio	»	8	22	96	22	—	96
	»	»	Spresciano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Treviso	»	3	40	24	—	—	64
	»	»	Vedelago	»	—	54	1	9	—	45
	»	»	Villarba	»	2	40	18	10	—	48
	»	»	Zero Branco	»	—	4	—	1	—	3
	»	Valdobbiadene	Farra di Soligo . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Miane	»	—	23	—	10	—	13
	»	»	Moriago	»	1	6	15	5	—	16
	»	Vittorio	Cison	»	4	—	43	—	—	43
	»	»	Colle	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Fresona	»	1	—	30	—	—	30
	Udine	Pordenone	Morzano Tag. . . .	»	1	9	5	9	—	5
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rivignano	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cardovada.	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Oviano	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Sacile	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Sesto	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Pasian	»	1	—	15	—	—	15
	»	Tolmezzo	Tolmezzo	»	—	70	—	40	—	30
	»	»	Amaro	»	4	—	7	—	—	7
	Venezia	Mestre	Martellago	»	—	13	—	3	—	10
	»	»	Spinea	»	—	31	—	3	—	28
	»	»	Mestre	»	3	—	4	—	1	3
	»	Dolo	Campagna	»	1	23	4	—	—	27
	»	»	Campolongo . . .	»	3	13	6	—	—	19
	»	»	Dolo	»	3	16	9	—	—	25
	»	»	Camponogara . . .	»	2	4	6	—	—	10
	»	»	Fossò	»	1	11	1	11	—	1
	»	»	Mira	»	—	60	—	31	—	29
	»	»	Stra	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vigonovo	»	1	19	11	—	—	30
	»	Mirano	Mirano	»	1	103	7	75	—	35
	»	»	Noale	»	2	5	6	5	—	6
	»	»	Pianiga	»	2	47	15	39	—	23
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Salzano	bovina	—	14	—	14	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	pecie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Venezia	Mirano	S. Maria Sal. . . .	bovina	3	3	11	3	—	11
	»	»	Scorzè	»	1	44	4	—	—	48
	»	S. Donà	S. Donà	»	1	—	6	—	—	6
	Verona	Bardolino	Zimella	»	2	—	11	—	—	11
	»	Grezzana	Cerro	»	3	4	4	6	—	2
	»	»	Bosco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Grezzana	»	—	17	6	10	—	13
	»	Cologna	Frezzana	»	—	13	—	2	—	11
	»	Isola della Sc	Bovolone	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Erbè	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Isola della Scala . .	»	—	4	51	—	—	55
	»	»	Salizzole	»	1	8	4	—	—	12
	»	»	Vigazio	»	—	42	—	17	—	25
	»	Sanguinetto	Cerea	»	—	85	—	47	—	38
	»	»	Nogara.	»	—	8	—	8	—	—
	»	S. Bonifacio	Monforte	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Montecchia C. . . .	»	—	31	—	6	—	25
	»	»	Veronella	»	1	4	3	—	—	7
Segue **Afta epizootica**	»	San Pietro	Negarine.	»	1	4	6	3	—	7
	»	»	Pescantina	»	2	6	8	4	—	10
	»	»	Cadidavid	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Casteldazzano . . .	»	—	23	—	5	—	18
	»	»	Quinzano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Montorio Ver. . .	»	1	4	7	—	—	11
	»	»	San Pietro	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Michele	»	4	66	4	23	—	47
	»	»	S. Martino B. A. . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Verona	Verona	»	2	3	10	—	—	13
	»	Villafranca	Mozzecane	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Villafranca	»	—	43	—	27	—	16
	Vicenza	Bassano	Bassano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Cassola	»	1	28	4	17	—	15
	»	»	Mussolente	»	—	32	—	24	—	8
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Romano	bovina	—	24	—	14	—	10
	»	»	Rosà.	»	2	17	23	—	1	39
	»	»	Rossano	»	1	9	5	—	—	14
	»	»	Tezze	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Valdagna	»	1	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Vicenza*	Lonigo	Olonte	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lonigo	»	1	—	118	—	—	118
	»	Marostica	Fara	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Pozzoleone	»	1	12	12	—	—	24
	»	»	Sandrigo.	»	1	51	14	—	—	65
	»	Schio	S. Orso	»	4	15	17	—	—	32
	»	»	Selcio	»	1	—	1	—	—	1
	»	Thiene	Lugo	»	2	12	10	12	—	10
	»	»	Thiene	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Zanè.	»	—	10	5	10	—	5
	»	»	Zugliano	»	3	4	20	4	—	20
	»	Vicenza	Bolzano	»	5	18	55	—	—	73
	»	»	Bresanvido	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Dueville	»	1	13	5	—	—	18
	»	»	Cambugliano . . .	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Montecchio	»	3	30	75	30	—	75
	»	»	Isola	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Longare	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Monticello	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Grumolo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sovizzo	»	—	8	—	—	—	8
					1360	40872	16640	12631	201	44680
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cupramontana . .	—	1	7	4	2	3	6
	»	»	Monteroberto. . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelplanio	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Offagna	—	2	—	2	—	2	—
	Aquila	Cittaducale	Petrella	—	—	6	7	—	—	13
	»	Avezzano	Gioia	—	1	—	25	—	11	14
	Arezzo	Arezzo	Arezzo.	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bucine.	—	2	3	2	—	2	3
	»	»	Castelfocognano . .	—	—	2	—	1	—	1
	»	»	Cortona	—	—	111	—	4	—	107
	»	»	Montevarchi	—	—	3	—	—	3	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	9	—	—	2	7
	»	Fermo	Sant'Elpidio	—	—	8	6	—	1	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ascoli Piceno*	Fermo	Petritoli	-	—	4	—	—	—	4
	»	»	M. S. Pietrangelo	—	—	3	—	—	—	3
	Cagliari	Cagliari	Muravera	—	1	—	23	4	15	4
	»	Oristano	Bortigali	—	1	15	2	2	13	2
	»	»	Banlada	—	2	—	35	—	23	12
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	—	2	—	4	—	4	—
	»	»	Vinchiaturo	—	4	—	5	—	5	—
	»	Isernia	Castel del Giudice	—	—	3	—	—	—	3
	»	Larino	Montelongo	—	—	1	—	—	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	—	5	2	—	—	7
	»	»	Guardavalle	—	1	—	10	—	10	—
	»	»	Isea	—	1	—	6	—	6	—
	»	Cotrone	Cotrone	—	—	53	—	—	4	49
	»	»	Scandale	—	—	5	9	—	9	5
	»	Monteleone	Acquaro	—	—	6	12	3	5	10
	»	»	Arena	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Gerocarne	—	—	20	—	—	—	20
	Chieti	Chieti	S. Maria	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Trebisacce	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cerisano	—	—	4	—	—	—	4
	»	Rossano	Campana	—	—	1	—	—	—	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	—	—	80	—	70	—	10
	»	Cremona	Casalbuttone	—	1	—	250	—	—	250
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	—	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Reggello	—	—	5	—	—	—	5
	»	Pistoi	Pistoia	—	—	4	1	—	2	3
	Foggia	Foggia	M. Sant'Angelo	—	—	169	40	—	32	177
	»	»	Vieste	—	—	40	—	—	—	40
	»	San Severo	Ischitella	—	3	5	4	4	2	3
	»	»	S. Marco	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Carlentino	—	—	3	2	—	2	3
	»	»	S. Mauro A.	—	—	29	—	—	12	27
	»	Bovino	S. Agata	—	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	Macerata	Camerino	Sefro	—	—	4	—	—	—	4
	»	Macerata	Appignano	—	1	1	4	—	—	5
	»	»	Treia	—	1	3	2	—	3	2
	Massa C.	Pontremoli	Mulazzo	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Villafranca	—	1	1	1	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Napoli*	Castellammare	Massa	—	—	2	—	—	2	—
	Perugia	Rieti	Rieti	—	—	2	—	—	—	2
	Pisa	Pisa	Pisa	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Collesalvetti . . .	—	1	—	2	—	—	2
	Potenza	Melfi	Forenza	—	—	12	—	5	—	7
	Salerno	Salerno	Sarno	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	M. Pugliano . . .	—	5	—	8	—	—	8
	Siena	Siena	Chiusdino	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Radda	—	—	1	—	—	—	1
	Teramo	Penne	Cermignano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Moscuso	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Penne	—	—	5	—	—	—	5
					37	620	474	100	192	802
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Ferrara*	Ferrara	Portomaggiore . .	equina	—	1	—	—	1	—
	Genova	Genova	Rivarolo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Prà	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Noviglio	»	—	1	—	—	—	1
	»	Milano	San Giuliano . . .	»	—	3	—	—	2	1
	Novara	Vercelli	Salasco	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Monselice	Solesino	»	1	—	2	—	1	1
	Pavia	Mortara	Conflenza	»	—	1	—	—	—	1
	Piacenza	Piacenza	Piacenza	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monticelli	»	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Calcinaia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pisa	»	1	—	2	—	—	2
	Roma	Frosinone	Maenza	»	—	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Sezze	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	San Marzano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Minori	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montecorvino . . .	»	1	—	1	—	—	1
					7	15	9	—	7	17
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Aquila	ovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Bussi	»	—	20	—	—	—	30
	»	»	Camarda	»	15	40	71	—	—	111
	»	»	**Collepietro**	»	—	30	—	—	—	30
	»	Avezzano	**Bisegna**	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Carsoli	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Barisciano	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Opi	»	—	20	—	—	—	20
	»	Cittaducale	Petrella	»	—	8	—	—	—	8
	»	Sulmona	Castel di Sangro .	»	—	145	—	—	—	145
	»	»	Scanno	»	—	52	—	—	—	52
	Avellino	Ariano	Ariano.	»	—	200	—	50	—	150
	»	»	Casalbore	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Montaguto.	»	—	8	—	—	—	8
	Firenze	Firenze	Firenze	equina	—	3	—	—	—	3
	Foggia	Foggia	Roseto	ovina	—	358	—	—	—	358
	»	»	Lucera	equina	—	7	—	—	—	7
	»	San Severo	Pietra	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	Bovino	Castelluccio	»	—	220	—	—	—	220
	Girgenti	Girgenti	Girgenti.	caprina	—	18	—	—	—	18
	Grosseto	Grosseto	Grosseto.	ovina	—	120	—	—	—	120
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	509	—	—	—	509
	»	»	Ginosa	»	2	—	107	—	—	107
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	209	—	—	—	209
	»	Rieti	Labro	»	—	50	—	—	—	50
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	206	—	9	—	195
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola.	caprina	—	62	—	—	—	62
					17	**2930**	**178**	**79**	—	**3029**
Rabbia	*Avellino*	Sant'Angelo	Calitri.	suina	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile. . .	»	—	1	—	—	—	1
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Gallipoli	Tuglie	»	1	—	1	—	1	—
	»	Brindisi	Carovigno	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	18	—	—	—	18
	Reggio Em.	Reggio E.	Reggio Emilia . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Teramo	Teramo	Teramo	»	1	—	2	—	2	—
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	1	—	—	—	1
					5	**21**	**6**	—	**5**	**22**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 febbraio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino e bovino	*Ancona*	Ancona	Serrasanquirico . .	ovina	—	13	—	—	—	13
	Firenze	Firenze	Montespertoli . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	Lecce	Taranto	Castellaneta	ovina	—	96	—	96	—	—
					—	**110**	—	**97**	—	**23**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	**Aquila**	Scoppito	ovina	—	110	—	—	—	110
	Bari	Bari	Andria	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	1	—	18	—	—	18
	Foggia	S. Severo	S. Paolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Serracapriola . . .	»	1	—	2	—	—	2
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	106	—	—	—	106
	Potenza	Potenza	Palmira	»	—	80	—	—	—	80
					4	**296**	**41**	—	—	**337**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	—	19	—	19	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		14	—	**20**	—	**20**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**2**	—	**2**	—	**2**	—
Afta epizootica	bovina	1248	31432	13896	10808	163	34357
	ovina	64	8153	1845	1460	—	8538
	caprina	28	190	512	108	21	573
	suina	20	1097	387	255	17	1212
		1360	**40872**	**16640**	**12631**	**201**	**44680**
Vaiuolo ovino e bovino	bovina	—	1	—	1	—	—
	ovina	—	109	—	96	—	13
		—	**110**	—	**97**	—	**13**
Malattie infettive dei suini	suina	**37**	**620**	**474**	**100**	**192**	**802**
Rogna	ovina	15	2840	178	79	—	2832
	caprina	—	80	—	—	—	80
	equina	—	10	—	—	—	10
		15	**2930**	**178**	**79**	—	**3029**
Morva e farcino	equina	**7**	**15**	**9**	—	**7**	**17**
Rabbia	bovina	—	—	—	—	—	—
	canina	5	19	6	—	5	20
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	2	—	—	—	2
		5	**21**	**6**	—	**5**	**22**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	110	20	—	—	130
	caprina	3	186	21	—	—	207
		4	**296**	**41**	—	—	**337**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

AUSTRIA. — *Dal 1° all'8 marzo 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Afta epizootica	1895	17501
Carbonchio ematico	16	18
Carbonchio sintomatico	2	2
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	2	2
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	10	10
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	7	18
Rogna degli equini	31	47
Id. delle pecore	4	219
Id delle capre	6	27
Rabbia	29	35
Peste e setticemia dei suini	110	844
Mal rossino	28	33
Colera degli uccelli	2	2
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	8	8

ISTRIA. — *Dal 25 febbraio al 4 marzo 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Afta epizootica	41	735	3068
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	5	178
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Rabbia	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 27 febbraio al 6 marzo 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	28	101	638
Rogna dei cavalli	1	1	1
Id. delle capre e delle pecore	4	230	(1) 137
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	6	10	64
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	2	4	46
Peste suina	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

(1) Più 744 casi sospetti.

NORVEGIA. — *Mese di febbraio 1911.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	12	34	37
Carbonchio sintomatico	1	2	2
Gastromicosi delle pecore	3	4	8
Febbre catarrale maligna	12	42	49
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	—
Zoppina ovina	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 7).

a) UNGHERIA. — *Dall'8 al 15 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	118	126
Rabbia	159	168
Moccio e farcino	30	32
Afta epizootica	4717	20607
Vaiuolo ovino	58	185
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	3
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	7	13
Rogna degli equini	60	70
Rogna delle pecore	25	155
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	67	100
Setticemia dei suini	351	1045

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 1° all'8 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	14	16
Rabbia	13	17
Moccio e farcino	2	2
Afta epizootica	193	8723
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	2	2
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	8	12
Setticemia dei suini	77	674

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 8).

a) UNGHERIA. — *Dal 15 al 22 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	111	118
Rabbia	159	169
Moccio e farcino	31	34
Afta epizootica	4291	18211
Vaiuolo ovino	53	174
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	4	9
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	6	12
Rogna degli equini	58	66
Id. delle pecore	27	190
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	67	95
Setticemia dei suini	315	909

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dall'8 al 15 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	19	20
Rabbia	10	14
Moccio e farcino	2	2
Afta epizootica	204	12396
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	2	2
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	4	9
Setticemia dei suini	74	665

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 9).

a) UNGHERIA. — *Dal 22 febbraio al 1° marzo 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	121	128
Rabbia	157	162
Moccio e farcino	33	37
Afta epizootica	4020	16334
Vaiuolo ovino	52	165
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	6	12
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	7	16
Rogna degli equini	61	72
Id. delle pecore	28	202
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	61	93
Setticemia dei suini	297	832

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 15 al 22 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	19	20
Rabbia	10	14
Moccio e farcino	2	2
Afta epizootica	194	12410
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	2	2
Id. delle pecore	1	2
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	4	9
Setticemia dei suini	74	665

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

BULGARIA. — *Dal 21 febbraio al 1° marzo 1911.*
(B. n. 6).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	8	8
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. degli equini	9	9
Id. delle pecore	2	2
Pneumo-enterite infettiva dei suini	1	1
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	3	3
Moccio equino	4	4
Afta epizootica	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—
Tubercolosi	—	—

SVIZZERA. — *Dal 27 febbraio al 5 marzo 1911.* — (B. n. 9).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	4	—	4	4
Carbonchio ematico	2	3	—	3	3
Afta epizootica	10	41	88	1206	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	5	9	10	250	57
Rogna	—	—	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 15 al 28 febbraio 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	37	99	338
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	23	33	42

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 4 all'11 marzo 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	21	23
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	9
Rabbia	—	—
Rogna ovina	16	–
Pneumoenterite infettiva dei suini	34	(1) 299

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

RUMANIA. — *Dal 14 al 21 febbraio 1911.* — (B. n. 5).

MALATTIE	Comuni	Località	N. dei capi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	19	54	3224	30
Afta epizootica	5	14	163	—
Mal rossino	1	1	1	1
Pneumoenterite dei suini	1	1	1	1
Carbonchio ematico	2		11	11
Rabbia	6	9	10	10
Morva	4	4	5	4
Colera dei polli	1	3	15	15
Durina	10	19	20	2
Rogna	11	28	392	2

SERBIA. — *Dal 21 al 28 gennaio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi nuovi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	1	—	16	16
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Rabbia	3	—	3	3
Afta epizootica	573	—	24585 *	25
Vaiuolo ovino	3	—	71	14
Vaiuolo bovino	—	—	—	—
Esantema coitale	—	—	—	—
Morva	—	—	—	—

* Più 62,718 casi precedentemente infetti.

SERBIA. — *Dal 28 gennaio al 4 febbraio 1911.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi nuovi	Morti od uccisi
Peste suina	4	4	35	29
Carbonchio ematico	1	—	2	2
Rabbia	1	1	1	1
Afta epizootica	509	—	15880 *	17
Vaiuolo ovino	3	—	74	8
Moccio e farcino	—	—	—	—

* Più 58,800 casi precedentemente infetti.

Movimento e commercio del bestiame, dei suoi prodotti e residui

AUSTRIA

Con notificazione 15 febbraio 1911, n. IV b)-20|183 la i. r. Luogotenenza del litorale ha revocato sino ad ulteriori ordini tutti i permessi di introduzione per animali ad unghia fessa (bovini, pecore, capre, maiali) dall'Italia, rispettivamente dalla provincia di Udine nel litorale, accordati in base alla notificazione luogotenenziale del 29 dicembre 1909, n. IV b)-173-7. Tale notificazione è entrata immediatamente in vigore.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75-3.50 0|0, n. 600,983 di L. 11.25-10.50 col nome di Milanese Francesca di *Giuseppe*, moglie di Demartini Francesco, domiciliata a San Salvatore Monferrato (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Milanese Francesca di *Giovanni*, moglie di Demartini Francesco ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0|0, n. 578,695 di L. 303.75 col nome di Roggero *Simone* fu Pietro, domiciliato in Rivoli e n. 578,700 di L. 153.75, al nome di Roggero *Giuseppa* fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Vietti Margherita di Pancrazio, vedova di Roggero Pietro, domiciliata in Rivoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente, a Roggero *Michele-Simone-Giuseppe* fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Vietti Margherita di Pancrazio, vedova Roggero, ed a Roggero *Marianna, detta anche Giuseppa* fu Pietro, minore, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0[0, n. 287,969 di L. 213.75 (già n. 1,124,688 del consolidato 5 0[0), n. 476,366 di L. 150 (già n. 1,381,545 del consolidato 5 0[0), n. 514,495 di L. 180, intestate a Cantaluppi *Celerina* fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Tarelli Clementina fu Carlo, vedova di Cantaluppi Camillo, domiciliata in Como, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cantaluppi *Maria-Celerina* fu Camillo, ecc..... (come sopra) vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0 :

1° n. 239,637 di L. 67.50-63 (già 5 0[0, n. 1,029,636 di L. 90); al nome di Linari *Maria* fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Nemesia Devoto, domiciliata a San Lorenzo Rosario (America);

2° n. 239,638 di L. 67.50-63 (già 5 0[0, n. 1,029,637 di L. 90), al nome di Linari *Carmine* fu Felice ecc..... come sopra;

3° n. 239,639 di L. 67.50-63 (già 5 0[0, n. 1,029,638 di L. 90), al nome di Linari *Emma* fu Felice ecc.... come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente la 1ª a Linari *Maria-Dominica* fu Felice ecc., minore, come sopra; la 2ª a Linari *Maria-Carmen* o *Maria-Carmela* ecc., come sopra, e la 3ª a Linari *Maria-Emma*... ecc., come sopra... vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Arrigoni Domenico fu Antonio ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 463 ordinale, n. 167 di protocollo e n. 2666 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Como in data 23 febbraio 1904, al sig. Fondra Antonio fu Tomaso, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 75, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1903.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Arrigoni predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 marzo 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 marzo 1911, in L. 100.40.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 marzo 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	104,03 94	102,16 44	103,26 92
3 1/2 % *netto*	103,91 89	102,16 89	103,19 37
3 % *lordo*	71,55 55	70,35 55	70,46 —

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE
dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale

CONCORSO *alla cattedra di professore straordinario di lingua inglese nel R. Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali in Roma.*

È aperto il concorso al posto di professore straordinario di lingua inglese nel R. Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali in Roma, con lo stipendio annuo lordo di L. 3000.

Le domande di ammissione al concorso di cui sopra, stese su carta bollata da L. 1.20, dovranno essere spedite al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale), in plico raccomandato con ricevuta di ritorno e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 15 aprile 1911.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che giungessero dopo il termine sopra indicato, anche se presentate in tempo agli uffici di spedizione.

Il concorso è bandito per titoli e per esami; la Commissione giudicatrice chiamerà all'esperimento di esame i soli concorrenti ritenuti preferibili in base al giudizio sui titoli che dovrà essere espresso con votazione numerica.

Tanto nel giudizio dei titoli, quanto nelle prove di esame, sarà tenuto speciale conto delle esigenze degli insegnamenti in un Istituto superiore di studi commerciali.

Il candidato che, chiamato all'esperimento, non vi si presenti, non decade dal concorso, ma sarà giudicato per i soli titoli presentati.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

Alle domande di ammissione al concorso dovranno essere uniti i seguenti documenti obbligatori:

1° atto di nascita autenticato a termini di legge;

2° certificato medico di sana e robusta costituzione autenticato dal sindaco;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco ed autenticato dal prefetto;

4° certificato d'immunità penale;

5° notizie sugli studi compiuti e sulla carriera didattica percorsa. Tali notizie, redatte in carta libera e in forma sintetica, dovranno essere comprovate dai relativi documenti.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso.

I funzionari di ruolo di amministrazioni governative e gli insegnanti di scuole regie o pareggiate dipendenti dai Ministeri di agricoltura, industria e commercio e dell'istruzione pubblica sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4, ma dovranno sostituirli con certificato del capo dell'amministrazione da cui dipendono, comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

Ai documenti obbligatori, i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli e pubblicazioni, esclusi i lavori manoscritti, che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

Tutti i documenti e le pubblicazioni dovranno essere numerati in corrispondenza di apposito elenco in carta libera che il concorrente dovrà presentare in duplice copia.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli presentati dai concorrenti.

I titoli stessi saranno restituiti in piego raccomandato a spese del Ministero.

Delle pubblicazioni, che potranno venir restituite anche in piego a parte, il Ministero non assume responsabilità in caso di eventuale deterioramento o dipersione.

Roma, 10 gennaio 1911.

Il ministro
RAINERI.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il rapporto 5 dicembre 1910, n. 9547, col quale i capi della Corte d'appello di Brescia hanno proposto che sia aperto in quel distretto un concorso a dieci posti di ufficiale giudiziario;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 21 dicembre 1902, n. 528, 1, 2, 3, 6 e 7 del relativo regolamento 28 giugno 1903, n. 248;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a dieci posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Brescia.

Art. 2.

L'aspirante dovrà presentare, non più tardi del giorno 26 aprile 1911, al procuratore del Re nella cui giurisdizione risiede, la domanda in carta da bollo da cent. 60, diretta al primo presidente della Corte d'appello di Brescia e corredata dai documenti legali da cui risulti:

1° aver compiuto l'età di anni 21 e non superata quella di anni 35;

2° essere cittadino del Regno;

3° essere di sana costituzione fisica;

4° aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica in un istituto Regio o pareggiato;

5° essere di moralità e di condotta sotto ogni rapporto incensurabile;

6° non trovarsi in alcuno dei casi per cui si è esclusi o non si può essere assunti all'ufficio di giurato ai termini degli articoli 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª), modificati col R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509;

7° non essere in istato di interdizione, di inabilitazione o di fallimento.

La domanda, scritta e firmata dall'aspirante, dovrà indicare il domicilio del medesimo.

Art. 3.

L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale, secondo le norme fissate dal regolamento suaccennato.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 27 e 28 giugno 1911 presso la Corte d'appello di Brescia, e quella orale nel giorno che sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice.

Roma, addì 13 marzo 1911.

Pel ministro
G. ARENA.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 16 marzo 1911

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 15.10.

BORGATTA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Comunica che il sindaco di Santa Maria Capua Vetere ringrazia il Senato delle condoglianze inviate per la morte del senatore Pierantoni.

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Annuncia che, per la facoltà datagli ieri, ha nominato la Commissione che dovrà redigere l'indirizzo del Senato alla Corona, per il cinquantenario della proclamazione di Roma a capitale del Regno.

La Commissione è composta dei senatori: Barracco Giovanni, De Cesare, Del Lungo, Finali e Visconti-Venosta (Approvazioni).

Chiede al Senato di essere autorizzato a sostituire qualcuno dei membri della Commissione, nel caso fosse impedito.

Il Senato consente.

Saluto al senatore Barracco Giovanni.

PRESIDENTE. Essendo presente il senatore Barracco Giovanni, gli rinnova il saluto reverente che il Senato ha ieri deliberato al suo indirizzo, come unico superstite della Commissione parlamentare che riferì sul disegno di legge per la proclamazione di Roma capitale del Regno. E unisce gli augurî di lunga vita (Applausi generali).

BARRACCO GIOVANNI. Ringrazia commosso il Senato, il presidente e il senatore Bava-Beccaris che ieri si ricordò di lui.

Non crede di avere alcun merito speciale; chiunque dei colleghi suoi si fosse trovato in quel tempo, avrebbe adempiuto, com'egli fece, al dovere d'italiano.

Gli è dolcissima la dimostrazione del Senato nella presente occasione; essa gli toglie il dubbio che potesse essere sopravvenuto quasi un oblìo della sua persona, (denegazioni) mentre il Senato è stato sempre ed è in cima ai suoi pensieri.

Ne è prova il fatto che, durante il periodo nel quale fece parte della presidenza, pose tutto l'impegno ad abbellirne la sede non solo esteticamente, ma anche con la raccolta di tutto ciò che compendia la storia del risorgimento italiano e specialmente della dinastia Sabauda, a cominciare dalle nobilissime parole pronunciate da Carlo Alberto in Oporto.

Con gratitudine imperitura ringrazia i senatori del nuovo atto di benevolenza (Applausi generali).

Presentazione di una relazione.

GOIRAN. Presenta la relazione al disegno di legge: « Istituzione di una categoria di impiegati civili, con la denominazione di assistenti ai lavori d'arte muraria della R. marina ».

Votazione a scrutinio segreto.

MELODIA, segretario. Procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei tre disegni di legge, ieri approvati per alzata e seduta.

Si lasciano le urne aperte.

Presentazione di disegni di legge e di un documento.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Presenta i disegni di legge:

Proroga delle funzioni dell'attuale Consiglio dell'emigrazione.

Approvazione del trattato di commercio tra l'Italia ed il Cile.

Chiede che quest'ultimo sia inviato alla Commissione per i trattati internazionali.

(Il Senato consente).

Presenta poi l'appendice alla relazione sulla Somalia italiana del governatore on. De Martino.

Discussione del disegno di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Chiuppano » (N. 443).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

COLLEONI. Si associa alle conclusioni dell'Ufficio centrale.

Rileva che, oltre le ragioni storiche accennate nella relazione, ve ne sono altre di fatto e di tendenze, e ne fa cenno, che militano a favore del distacco della frazione di Chiuppano del comune di Carrè.

CARAFA, relatore. Ricorda che disegni di legge simili a quello in discussione incontrarono serie obiezioni in Senato; e perciò l'Ufficio centrale diede incarico all'oratore, quale relatore, di compiere serie ed accurate indagini sull'argomento, le quali sono esposte nella relazione.

Rileva che due inchieste, una parlamentare e l'altra del Consiglio provinciale, hanno portato alla stessa conclusione, e cioè che sia opportuna la costituzione in comune autonomo della frazione di Chiuppano.

Accenna alle differenze di origini e di condizioni tra i piccoli ed i grandi Comuni.

Conclude raccomandando al Senato l'approvazione del disegno di legge in discussione, come pure di quello analogo che immediatamente lo segue nell'ordine del giorno.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. È contrario in massima al funzionamento dei Comuni; ma deve dichiarare che, nel caso presente, le ragioni esposte nella relazione lo hanno del tutto persuaso, sicchè raccomanda anch'egli al Senato l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

I due articoli sono approvati senza osservazioni.

Approvazione di un disegno di legge.

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge: Costituzione in comune autonomo della frazione di Bompensiere (Montedoro) (N. 442).

Non ha luogo discussione generale; e, senza osservazioni, sono approvati i due articoli del disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: « Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Forlimpopoli, Coriano, Mercato Saraceno, Montescudo, Cesenatico e Savignano di Romagna; dei ricoveri di mendicità di Bertinoro, Gatteo, Sogliano al Rubicone, Longiano, Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna, San Mauro di Romagna; e degli asili infantili di Montiano e Gambettola ». (N. 463).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

LEVI ULDERICO. Domanda al Governo una dichiarazione che valga a togliere l'antinomia che appare tra l'opera del Senato, che si è messo risolutamente sulla via di respingere i disegni di legge per tombole, e quella della Camera dei deputati ove si presentano e si approvano nuovi disegni di legge sullo stesso argomento.

DE SETA, sottosegretario di Stato per il tesoro. Risponde al senatore Levi Ulderico che il ministro del tesoro non mancò di accennare nell'altro ramo del Parlamento all'autorevole pensiero pre valso nel Senato.

È da sperare che i deputati ne tengano il debito conto.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Dice che a questi progetti di legge si può applicare il verso dantesco « che senza speme vivemo in disio » (ilarità).

LEVI ULDERICO. Si riserva di fare una proposta sospensiva.

DE SETA, sottosegretario di Stato per il tesoro. Dice che la legge, la quale regola e limita la materia delle tombole e la loro estrazione, è ben conosciuta alla Camera dei deputati; e ciò nonostante i deputati continuano a presentare nuovi progetti di tombole.

LEVI ULDERICO. Propone la sospensiva del disegno di legge in discussione e dei tre che lo seguono nell'ordine del giorno, tutti riguardanti tombole.

CASANA. Osserva che il regolamento prevede il caso di una proposta sospensiva intesa ad arrestare il corso di un disegno di legge, allorquando il Senato ha dato voto contrario al primo articolo, se contiene il concetto informatore della legge.

LEVI ULDERICO. In omaggio all'art. 50 del regolamento, propone la sospensiva della discussione dei disegni di legge relativi alle tombole per sei mesi.

CASANA. Accede alla proposta del senatore Levi.

PRESIDENTE. La pone ai voti.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: « Modificazioni al ruolo organico del personale degli archivi di Stato » (N. 457).

BORGATTA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Dichiara che il Governo farà tesoro delle savie osservazioni contenute nella relazione dell'Ufficio centrale.

MALVEZZI, relatore. Ringrazia.

Nota poi che all'art. 1° è incorso un errore di stampa, anzichè « della tabella » deve leggersi « dalla tabella ».

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione, sono approvati gli articoli del disegno di legge con la relativa tabella.

Approvazione di disegni di legge.

BORGATTA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 17,687.18

verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (N. 505).

Maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1910-911 (N. 512).

Approvazione dell'eccedenza d'impegni per la somma di lire 166,893.91 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 44 « Scuole all'estero — Spesa facoltativa », dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1909-910 (N. 510).

Approvazione di maggiori assegnazioni di L. 8363.15 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel consuntivo del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1909-910 (N. 497).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 31,091 verificatasi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1910 concernenti spese facoltative (N. 500).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 879,599.57 sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e di ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1909-910 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 511)).

Approvazione della maggiore assegnazione di L. 38.70 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-910 (n. 494).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 21,191.43 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (n. 507).

Conversione in legge dei RR. decreti coi quali furono autorizzati aumenti per L. 5 milioni al fondo di riserva per le spese impreviste iscritte nel bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1910-911 (n. 491).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 7268.80 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative e della eccedenza di L. 800 sul fondo assegnato al Ministero della marina per i collocamenti a riposo di autorità per l'esercizio medesimo (n. 493).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 51,929.07 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910 concernenti spese facoltative (n. 506).

Provvedimenti a favore dell'industria del petrolio (n. 447).

Presentazione di relazione.

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Presenta la relazione al disegno di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni di L. 5814.03 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Per il convegno di Torino.

FINALI. Domani a Torino, per iniziativa del sindaco di quella città, la quale fu antesignana e attrice delle più importanti fasi del Risorgimento italiano, si raduneranno tutti i siudaci delle Provincie che costituivano il Regno subalpino, per celebrare il cinquantenario del giorno in cui, per legge, fu proclamata l'unità d'Italia.

La nobile iniziativa del sindaco di Torino merita il plauso del Senato, ed egli crede di interpretare i sentimenti di tutti i colleghi col proporre di incaricare il presidente di esprimere al sindaco di Torino e a tutti i sindaci colà convenuti, l'adesione del Senato al sacro e solenne ricordo (Applausi).

RAINERI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Si associa, interpretando il sentimento del Governo, alle nobilissime parole ed alla proposta del senatore Finali (Applausi).

PRESIDENTE. Interprete dei sentimenti espressi dall'on. Finali, condivisi, senza dubbio, dal Senato unanime, adempirà con tutto il cuore al dovere di trasmettere ai sindaci convenuti in Torino l'adesione del Senato alla patriottica riunione (Applausi).

Saluto al presidente ed ai senatori Finali e Visconti Venosta

DALLOLIO. Le nobili parole del senatore Finali hanno suscitato in tutti i presenti una commozione profonda.

Prega il Senato di consentirgli di fare una proposta, nella quale è certo di trovare concordi tutti i senatori.

Seggono in questa Assemblea tre uomini venerati e cari, che presero parte importantissima alla preparazione ed attuazione dei fatti, che l'Italia tutta vuole ora celebrare, con tanta concordia di volontà e di sentimento.

A Giuseppe Manfredi, a Gaspare Finali, a Emilio Visconti Venosta voglia il Senato mandare un reverente ed affettuoso suo saluto. In questo saluto sia rappresentato specialmente il sentimento di coloro, che venuti, come l'oratore, troppo tardi per partecipare alla redenzione della patria, sentono più vivo e più forte nell'animo l'ammirazione e la riconoscenza per quegli uomini che, con mirabili virtù di senno, di valore e di sacrificio, inalzarono su basi incrollabili l'edificio sacro della nuova Italia (Applausi vivissimi).

PRESIDENTE. È gratissimo al senatore Dallolio delle gentili espressioni a suo riguardo; ma più che per quello che si riferisce alla sua persona, gli è grato per avere risuscitato in lui le memorie gloriose del passato.

Gli sovviene che, quando si votò alla Camera dei deputatati, e fu precisamente nel 14 del mese di marzo, la legge che dava a Vittorio Emanuele il titolo di Re d'Italia, l'on. Giorgini pronunciò queste parole:

« Qui abbiamo il grido di entusiasmo di tutta Italia convertito in legge » (Applausi).

Augura che l'entusiasmo di quei giorni continui e si faccia di tutto per tramandarlo ai nepoti, sì che non vada dimenticato quel complesso di virtù alle quali si deve principalmente il gran fatto del risorgimento nazionale (Applausi generali).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Sull'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria:

Votanti	90
Favorevoli	66
Contrari	24

(Il Senato approva).

Proroga dei termini per la revisione straordinaria delle liste elettorali commerciali:

Votanti	90
Favorevoli	78
Contrari	12

(Il Senato approva).

Per gli studi di perfezionamento degli uditori giudiziari

Votanti	90
Favorevoli	67
Contrari	23

(Il Senato approva).

La seduta termina alle 17.15.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 16 marzo 1911

Presidenza del vicepresidente CARMINE.

La seduta comincia alle 14.5.

SCALINI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Interrogazioni.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti, risponde all'on. Meda circa la registrazione presso la Corte dei conti dei decreti di grazia, per dispense matrimoniali, e per cambiamento di stato civile.

Osserva che, per la legge sulla Corte dei conti, tutti indistintamente i decreti Reali devono essere sottoposti alla registrazione.

I decreti di grazia hanno però esecuzione immediata prima della registrazione, per una evidente ragion d'urgenza, che non ricorre negli altri due casi, dei quali si occupa l'on. interrogante.

Non esclude però che, con una apposita riforma della legge, questi e gli altri decreti non aventi portata finanziaria possano essere dichiarati esenti dalla registrazione.

MEDA nota che fino ad alcuni anni or sono codesti decreti non erano sottoposti a registrazione, e ritiene che siffatta pratica fosse conforme alla retta interpretazione della legge.

Fa voti che a tale pratica si ritorni senz'altro, ovvero che si provveda con una autentica interpretazione della legge in tale senso.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Dentice, circa la costruzione di un cavalcavia presso la stazione di Castelsangiorgio.

Dichiara che, essendo ben sedicimila i passaggi a livello, l'Amministrazione ferroviaria addiviene alla costruzione dei cavalcavia solo quando i Comuni interessati concorrano alla spesa. Ora nel caso presente il comune di Roccapiemonte si è ricusato a tale concorso.

DENTICE non è soddisfatto. Rileva la necessità di sopprimere quel passaggio a livello, che arresta per più ore del giorno la circolazione sull'unica strada di accesso a cinque Comuni. Non crede legittima la pretesa che il Comune debba concorrere alla spesa.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, replica che il contributo dei Comuni dipende da una disposizione di carattere generale, ed è necessario per sollevare lo Stato dall'enorme aggravio per la soppressione di tante migliaia di passaggi a livello.

BERGAMASCO, sottosegretario di Stato per la marina, risponde all'on. Eugenio Chiesa, il quale chiede se creda conforme al rispetto della libertà in materia religiosa, che gli allievi dell'Accademia navale di Livorno sieno ogni domenica condotti alla messa.

Dichiara che gli allievi appartenenti alla religione cattolica sono condotti ad assistere alla messa nei giorni festivi, a meno che i parenti chiedano l'esonero da tale obbligo. Le altre pratiche religiose sono facoltative.

Per gli appartenenti ad altra religione si lasciano loro libere le ore necessarie per le pratiche religiose.

Così dispone il vigente regolamento. Nè crede sia il caso di modificare tale disposizione tanto più inquantochè, d'ora innanzi, gli alunni saranno ammessi all'Accademia navale in età di non più di 13 anni.

CHIESA EUGENIO afferma che sarebbe più logico, e più conforme al vero rispetto della libertà di coscienza, che anche gli alunni appartenenti alla religione cattolica, al pari degli acattolici, fossero lasciati liberi di andare o non andare alla messa. Si vedrebbe allora quanto pochi sarebbero i padri di famiglia che reclamerebbero pei loro figli l'osservanza delle pratiche religiose.

Afferma che non senza stupore la cittadinanza di Livorno vede i nostri futuri ufficiali di marina recarsi in rango alla messa (Commenti — Rumori).

VICINI, sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi, risponde all'on. Eugenio Chiesa, circa la francatura delle fatture di commercio.

Dichiara che è pronto un disegno di legge, che comprende varie riforme alla tariffa postale vigente, e fra le altre anche la disposizione che limita a cinque centesimi la francatura delle fatture commerciali.

CHIESA EUGENIO prende atto della dichiarazione sollecitando la presentazione del disegno di legge.

TESO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Sanjust circa la presentazione di un disegno di legge circa le scuole superiori di architettura.

Dichiara che la istituzione di queste scuole incontrò altra volta parecchie difficoltà, sia per la scelta degli insegnanti, sia per la sede delle scuole stesse. Tali difficoltà sembrano ormai superate; il disegno di legge è pronto e si attende l'assenso del ministro del tesoro e l'approvazione del Consiglio dei ministri per presentarlo al Parlamento.

SANJUST, raccomanda che questo disegno di legge venga sollecitamente presentato, essendo grave disdoro per il paese nostro non avere scuole superiori per quell'arte che fu già orgoglio e vanto d'Italia.

LUCIANI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, risponde all'on. Beltrami, circa la tutela degli operai contro gli infortuni edilizi.

Assicura che l'attenzione del Ministero è particolarmente rivolta a questo problema.

Ricorda i voti emessi sull'argomento dal Consiglio superiore del lavoro nella sua adunanza del 23 marzo 1905. Senonchè, più che di nuove disposizioni, si sente il bisogno di una più assidua ed efficace vigilanza.

Il Ministero ha richiesto a quello dei lavori pubblici la designazione per ogni prefettura di alcuni ingegneri del genio civile per incaricarli della vigilanza sulle costruzioni; ma ebbe in risposta che solo volta per volta e per determinati lavori avrebbe potuto conferire l'incarico. La vigilanza non sarà dunque veramente efficace se non quando sarà approvato il disegno di legge per l'Ispettorato del lavoro.

Intanto sono state avviate trattative col Ministero dei lavori pubblici perchè gli ufficiali tecnici provinciali compilino regolamenti speciali rispondenti alle consuetudini dei luoghi, e perchè si determini sempre una persona alla quale incomba l'osservanza delle norme regolamentari.

Le indagini che si compiono per ogni infortunio sono sempre rigorosamente condotte a termine.

Si vedrà, se, in occasione di una riforma al regolamento, sarà il caso di prescrivere un rigore anche maggiore.

Per quanto si riferisce al voto del Consiglio concernente l'educazione dell'operaio al rispetto delle norme di prudenza a tutela della propria incolumità, osserva che eccitamenti efficaci in questo senso debbono venire più che dal Governo, da coloro che hanno sulle organizzazioni operaie maggiore personale autorità.

Assicura infine l'interrogante che il Governo si varrà di tutti i mezzi a sua disposizione, perchè alla vita dell'operaio sia assicurata la maggiore possibile tutela (Benissimo).

BELTRAMI, deplora il frequente verificarsi di disastri edilizi, cui si potrebbe ovviare assecondando i voti emessi dal Consiglio superiore del lavoro, e colpendo con severe sanzioni i dirigenti e gli imprenditori responsabili.

Sollecita l'approvazione del tanto atteso disegno di legge sull'Ispettorato del lavoro.

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE, comunica che gli Uffici sono convocati alle ore 11 di sabato 18 marzo 1911 col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di tre proposte di legge, una del deputato Berlingieri, l'altra del deputato Zaccagnino e la terza del deputato Bolognese e di una mozione del deputato Lucifero.

Esame dei seguenti disegni di legge:

Costituzione dell' Istituto militare superiore di radiotelegrafia (818).

Aggiunta all'art. 12 della legge 6 marzo 1898, n. 59: Avanzamento nei corpi militari della R. marina (Approvato dal Senato) (825).

Modificazioni alla legge 7 luglio 1901, n. 306, relativa al collegio-convitto per gli orfani dei sanitari in Perugia (Approvato dal Senato) (828).

Esame delle seguenti proposte di legge:

Tombola telegrafica a favore del Conservatorio dei poveri orfani, dell'ospedale di Santa Chiara, della Congregazione di carità, dell'Orfanotrofio femminile e dell'Ospizio di mendicità di Pisa, del deputato Queirolo (803).

Estensione dei beneficî accordati a già appartenenti alla corporazione dei facchini del porto di Genova con la legge 23 marzo 1879, n. 4878, serie II, che abolisce il facchinaggio privilegiato nel porto di Genova, del deputato Macaggi ed altri (805).

Sui ricorsi in via gerarchica, del deputato Mezzanotte (826).

Tombola telegrafica a favore dell'Asilo d'infanzia di Viterbo, dell'erigendo Ricovero dei vecchi cronici in Orte, e degli ospedali di Orte, Vetralla, Soriano nel Cimino e Vignanello, del deputato Canevari (827).

Per dichiarare monumento nazionale la Villa Spinola di Quarto, la banchina Cammarelle di Sapri, l'arco dell'Annunziata di Padula ed il Cippo di Sanza, del deputato Camera (829).

Domande di autorizzazione a procedere contro i deputati Torlonia e Gerini.

PRESIDENTE legge le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Giovanni Torlonia per contravvenzione ai regolamenti di polizia e d'igiene nel comune di Roma.

La Commissione unanime ritiene che debba concedersi la chiesta autorizzazione.

Legge quindi le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Gerino Gerini per contravvenzione al regolamento per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

La Commissione unanime ritiene non potersi accordare la chiesta autorizzazione a procedere.

(Queste conclusioni sono approvate).

Presidenza del presidente MARCORA.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto 18 settembre 1910, n. 684, per le Puglie — Autorizzazione di spese e provvedimenti urgenti per lavori pubblici.

DE VITI DE MARCO, svolge un ordine del giorno per esprimere la fiducia che il Governo definirà prontamente la questione dell'acquedotto pugliese, e vorrà proporre la reintegrazione degli stanziamenti di bilancio a norma della legge 8 luglio 1904.

Nota che la grande importanza tecnica e finanziaria dell' opera dà a questa un carattere eminentemente nazionale: e che un eventuale ritardo alla sua esecuzione dovrà imputarsi ad un dissidio fra la ditta assuntrice dei lavori e il Consorzio che intimò una diffida la quale deve considerarsi destituita d'ogni fondamento.

(Vivaci interruzioni degli onorevoli Malcangi e Pansini, e ripetuti richiami dal presidente).

Domanda al Governo se l'attuale programma dei lavori risponda al vero interesse dall'acquedotto, e se i lavori procedano in guisa da assicurare che saranno condotti a termine nel tempo contrattuale.

Osserva che manca qualsiasi documento ufficiale da cui risulti quale sia l'entità dei lavori eseguiti in confronto coi pagamenti eseguiti dallo Stato: (Interruzioni e richiami del presidente) ed esprime il convincimento che la costruzione dell'acquedotto possa essere accelerata.

Richiama l'osservanza del piano finanziario stabilito dall'art. 27 del capitolato, essendo persuaso che, altrimenti, sarà impossibile il compimento dell'opera per mezzo di una qualunque impresa privata, e si dovrà arrivare all'esecuzione diretta per parte dello Stato: il che l'oratore non potrebbe approvare.

MALCANGI, per fatto personale, dichiara che tutta la sua azione di deputato e di membro del Consorzio per l'acquedotto pugliese, ha avuto il solo scopo di curare l'esecuzione dell'acquedotto medesimo.

DE VITI DE MARCO, per fatto personale, ripete di essere soltanto sollecito dell'acquedotto pugliese (Bene).

PRESIDENTE. Ma l'acquedotto è opera assolutamente nazionale (Vivissime approvazioni — Applausi).

COTUGNO, per fatto personale, dichiara di credere opportuno che finiscano le polemiche intorno all'acquedotto.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici, difende il metodo seguito nel disegno di legge, rilevando che trova riscontro in parecchi precedenti, e risponde ad un criterio di urgente necessità dei lavori che si dovevano compiere: e soggiunge che le varie disposizioni del disegno di legge possono essere considerate con assoluta indipendenza di giudizio.

Dopo avere accennato alle molteplici dificoltà che si riferiscono alla deficienza di personale tecnico, afferma che, ciò nonostante, si sono appaltate tutte le opere accennate nel decreto-legge, e anzi si sono appaltati altri valori che non vi sono contemplati.

Quanto all'acquedotto pugliese, dichiara insussistente qualunque affermazione di ritardo nei pagamenti per parto dello Stato; e che dinanzi a giudizi pendenti, deve imporsi il più assoluto riserbo per ciò che ha tratto alla costruzione dell'opera al cui compimento dedica le sue cure più sollecite e più affettuose.

Nega che il ritardo verificatosi nella esecuzione delle altre opere pubbliche accennate nel disegno di legge, dipenda da mancanza di stanziamenti: onde non può consentire in proposte capaci di turbare il piano organico finanziario che l'Amministrazione ha compilato.

Terrà conto, nei limiti del possibile, delle raccomandazioni che gli sono state rivolte, e prega la Camera di approvare senz'altro il disegno di legge (Vive approvazioni).

TEDESCO, ministro del tesoro, combatte le censure mosse al Governo pel modo come è stato presentato il disegno di legge, il cui titolo potrebbe essere così modificato:

« Autorizzazione di spese per opere pubbliche e provvedimenti profilattici ».

Nota che non è, del resto, la prima volta che un disegno di legge abbracci molteplici e diverse materie.

Ora, questo disegno di legge, oltre alla ratifica dei provvedimenti per combattere l'epidemia colerica, si propone di assicurare i mezzi per riparare ai danni dei nubrifagi e delle alluvioni, e per proseguire e condurre a termine opere pubbliche già deliberate.

All'on. Salandra e all'on. Cavagnari dà assicurazioni circa la spesa per il palazzo del Ministero dei lavori pubblici pel quale esiste un progetto tecnico.

All'on. Wollemborg, che censurò il disegno di legge, dicendolo contrario alle norme di contabilità, dimostra che anche gli storni ora proposti trovano la loro giustificazione nei precedenti legislativi; ed esclude che per tal modo si voglia celatamente far fronte a spese effettive, con l'accensione di nuovi debiti.

Assicura l'on. Agnesi che i fondi stornati dal capitolo per il collegamento dei Comuni isolati saranno reintegrati con i bilanci successivi.

Prega la Camera di approvare il disegno di legge, che appaga i voti legittimi di tante nobili regioni, in nome di un alto principio di solidarietà nazionale (Bene).

CALISSANO, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ad

alcune censure che furono mosse all'opera del Governo per la lotta contro il colera.

Protesta contro l accusa, mossa dall'on. Cavagnari, che siasi voluta esagerare la gravità dell'epidemia, e che siasi conseguentemente esagerata la spesa.

Basta ricordare che ben 347 Comuni furono infestati dal colera, pensare alle numerose vite che poterono esser risparmiate, e aver presenti le dolorose condizioni igieniche ed economiche di quelle regioni.

Osserva poi che il presente disegno di legge per la parte profilattica contempla, in parte, spese già sostenute per acquisti di disinfettanti e di materiale di isolamento, per trasporti di materiale e di acqua potabile e per sussidi di profilassi ai Comuni, in parte spese ancora da erogarsi, ma già impegnate per la necessità di non disarmare nella lotta contro l'epidemia, pel possibile suo ritorno nella prossima estate

Accenna pure alla necessità di intensificare la vigilanza sanitaria nei numerosi nostri porti e lungo la immensa distesa delle nostre spiaggie.

Crede anzi che, dopo queste, altre spese saranno necessarie.

L'oratore esprime poi la ferma fiducia che le energiche misure adottate impediranno il rinnovarsi della epidemia.

Circa il rimborso ai Comuni per le spese di profilassi, non può riconoscere un preciso obbligo in questo senso da parte dello Stato, il quale ha il solo dovere di integrare l'azione dei Comuni, ove questi non abbiano mezzi sufficienti.

Difende la Direzione di sanità dall'accusa di essere stata inerte ed assente alla prima apparizione del morbo; afferma infondato il sospetto che si voglia trarre occasione dalla recente epidemia per creare un nuovo esercito di sanitari, come è ingiusta la censura che sia stata eccessiva l'indennità di 25 lire al giorno accordata ai medici. (Approvazioni — Commenti).

Ringrazia tutti gli oratori che ebbero parole di lode per l'opera dell'oratore e in genere del Governo.

Conclude augurando che l'epidemia non abbia a rinnovarsi neppure in minime proporzioni, ma che, se questo tristissimo evento si presentasse tutti abbiano a sentire l'alto, indeclinabile dovere di combatterla con indomita ed illuminata energia (Vivissime approvazioni — Moltissime congratulazioni).

POZZI Domenico, relatore, propone che la legge si intitoli:

Autorizzazione di spese e provvedimenti urgenti per calamità pubbliche e per lavori pubblici.

(Segni di assenso dell'onorevole ministro del tesoro).

Giustifica egli pure, coi precedenti parlamentari, la forma di questo disegno di legge, notando che le varie proposte trovano il loro nesso nel comune carattere di urgenza.

Dimostra che non era il caso che la Giunta si facesse iniziatrice dello stralcio voluto dall'on. Fortunati.

Circa i prelevamenti di stanziamenti già deliberati, con l'impegno della reintegrazione, la Giunta ha espresso la sua disapprovazione.

Rispetto all'acquedotto pugliese, si asterrà dallo esprimere qualsiasi giudizio sulla vertenza pendente.

Osserva poi che lo stanziamento presente potrà e dovrà essere integrato da altro successivo.

Accenna poi alle misure introdotte dalla Giunta per assicurare la esatta erogazione dei sussidi per riparare ai danni dei nubifragi e delle alluvioni.

Assicura l'on. Cavagnari che gli stanziamenti pel nuovo edifizio del Ministero dei lavori pubblici saranno sufficienti per la costruzione ed anche per l'arredamento dell'edifizio stesso.

A proposito delle spese per la difesa contro l'epidemia colerica, osserva che l'utilità delle misure preventive adottate può essere apprezzata soltanto riportandosi alle condizioni di quell'ora dolorosa: e sotto questo punto di vista la Giunta del bilancio non può che dare la sua approvazione all'opera provvida e sapiente spiegata dalla Direzione di sanità.

Vorrebbe anzi che ognuno, astenendosi da critiche poco fondate, contribuisse ad abbattere le prevenzioni che purtroppo allignano nella mente delle nostre popolazioni contro i più elementari provvedimenti di igiene.

Conclude affermando che questo progetto di legge segna un grande passo verso la redenzione igienica del nostro paese, ed esorta la Camera a suffragarlo del suo voto (Approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di relazioni.

CAO-PINNA presenta la relazione al disegno di legge sul servizio « Esplosivi » (576).

PANSINI presenta la relazione sul seguente disegno di legge: Costruzione di due carceri giudiziari, uno a Venezia l'altro a Bari, di un sanatorio criminale a Montesarchio e di due riformatori a Cagliari e ad Airola (41[illegible]).

CASALINI GIULIO presenta la relazione sul disegno di legge: Provvedimenti per le case popolari economiche e per altri edifizi ad uso di abitazioni (450).

Votazione segreta.

SCALINI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione segreta sul disegno di legge: Stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1910-911 (305):

Favorevoli 210
Contrari 49

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Agnesi — Aguglia — Albasini — Alessio Giovanni — Aliberti — Amato — Amici Venceslao — Ancona — Angiolini — Arrivabene — Artom — Astengo — Avellone.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Baldi — Barnabei — Barzilai — Baslini — Battaglieri — Beltrami — Bergamasco — Berlingieri — Bertarelli — Berti — Bianchini — Bignami — Bizzozero — Bolognese — Bonicelli — Bonomi Ivanoe — Boselli — Brandolin — Bricito — Brunialti — Buccelli — Buonvino.

Caetani — Calissano — Calisse — Camera — Camerini — Campanozzi — Canepa — Canevari — Cannavina — Cantarano — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Caputi — Carcano — Carcassi — Carmine — Casalini Giulio — Casciani — Caso — Casolini Antonio — Castoldi — Cavagnari — Cavina — Celesia — Centurione — Cermenati — Chiaradia — Chiaraviglio — Chiesa Eugenio — Chimienti — Ciacci Gaspare — Ciccotti — Cimati — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Ciraolo — Ciuffelli — Codacci-Pisanelli — Compans — Cornaggia — Cosentini — Costa-Zenoglio — Cotugno — Credaro.

Da Como — Dagosto — Dal Verme — Danieli — De Amicis — Dell'Arenella — De Luca — De Nava Giuseppe — De Nicola — De Novellis — Dentice — De Seta — Devecchi — De Viti-De Marco — Di Bagno — Di Cambiano — Di Marzo — Di Palma — Di Robilant — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Stefano — Di Trabia.

Ellero.

Falcioni — Falletti — Fani — Faustini — Fera — Ferraris Carlo — Ferraris Maggiorino — Fraccacreta — Francica-Nava — Frugoni — Fulci — Fusco Alfonso — Fusinato.

Gallenga — Galli — Gallino Natale — Gallo — Gazelli — Gerini — Giolitti — Giovanelli Alberto — Giovanelli Edoardo — Giuliani — Giusso — Goglio — Guarracino.

Hierschel.

Incontri — Indri.

Lacava — Landucci — Lembo — Leonardi — Leone — Libertini Pasquale — Longinotti — Lucchini — Luciani — Lucifero — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.

Malcangi — Mancini Ettore — Manfredi Manfredo — Mango — Manna — Maraini — Masciantonio — Materi — Maury — Meda — Mendaja — Merlani — Mezzanotte — Miari — Milana — Modica — Molina — Montauti — Montemartini — Montresor — Montù — Morando — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Mosca Tommaso — Murri — Musatti.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negri De Salvi — Negrotto — Nunziante.
Orlando Salvatore.
Padulli — Pala — Paniè — Pansini — Papadopoli — Patrizi — Pavia — Pellecchi — Pellegrino — Perron — Pietravalle — Pinchia — Podestà — Pozzi Domenico.
Queirolo.
Rasponi — Rava — Riccio Vincenzo — Ridola — Roberti — Romeo — Romussi — Ronchetti — Rossi Eugenio — Rossi Luigi — Rubini — Ruspoli.
Sanarelli — Sanjust — Santamaria — Saporito — Scalini — Scalori — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Soulier — Squitti — Staglianò — Strigari — Suardi.
Talamo — Tassara — Taverna — Tedesco — Teso — Testasecca — Toscano — Trapanese — Treves — Turati.
Vaccaro — Valenzani — Valeri — Valli Eugenio — Valvassori-Peroni — Venzi — Viazzi — Vicini — Visocchi.
Wollemborg.
Zaccagnino.

Sono in congedo:

Abozzi — Agnini — Aubry.
Calvi — Camagna — Capeco-Minutolo Alfredo — Cassuto — Cocco-Ortu.
Del Balzo — Di Rovasenda.
Facta — Finocchiaro-Aprile.
Ginori-Conti — Girardi.
Mosca Gaetano.
Ottavi.
Paparo — Pellerano.
Rebaudengo — Rienzi — Rizza — Rizzetti — Romanin-Jacur.
Santoliquido — Semmola — Stoppato.

Sono ammalati:

Alessio Giulio.
Conflenti — Curreno.
Dari.
Gattorno.
Matteucci — Mirabelli.
Rampoldi — Ricci Paolo — Rosadi.
Scano.
Venditti.

Assenti per ufficio pubblico:

Bonomi Paolo — Borsarelli.
Messedaglia.
Rondani.

Interrogazioni.

DE NOVELLIS, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere quali provvedimenti creda dover prendere in vista dell' aggressione compiuta in Firenze da alcuni ufficiali di cavalleria contro il pubblicista Giuseppe Prezzolini.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quando intenda di presentare il disegno di legge relativo alle concessioni di biglietti ferroviari a prezzo ridotto a favore dei RR. pensionati e loro famiglie.

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per conoscere se sia vero quello che alcuni ingegneri governativi, recatisi tempo fa a Cattolica Eraclea, avrebbero asserito pubblicamente, cioè, che la stazione ferroviaria venne progettata a distanza, e non sotto le mura di quel Comune, per un deplorevole errore, il quale sarebbe ancora riparabile, e dovrebbe ripararsi, con vantaggio di quella popolazione, e con notevole economia da parte dello Stato.

« Vaccaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sull'incidente avvenuto a Firenze fra un giornalista e alcuni ufficiali di cavalleria e per conoscere il suo parere sulla condotta degli ufficiali stessi.

« Viazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quale concorso intenda dare alla benemerita sezione italiana della « Corda Fratres », perchè possa degnamente accogliere in congresso a Roma le sezioni delle altre nazioni.

« Mango ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla recente nomina del medico al riparto ferroviario di Adria.

« Pozzato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere: 1° quando scadrà la convenzione fatta dalle ferrovie dello Stato colla Compagnia internazionale dei vagoni-letto e dei vagoni-restorante; 2° se sia disposto di presentare alla presidenza della Camera i patti contrattuali ora esistenti fra lo Stato e la predetta Compagnia (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Goglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti per conoscere i motivi del ritardo nei lavori al palazzo di giustizia in Milano (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Albasini-Scrosati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti per sapere se, d'accordo con l'Amministrazione comunale di Roma, intenda riunire le preture della capitale nell'ex palazzo dei Filippini. (L'interrogante chiede la risposta scritta.

« Caetani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina per conoscere quali ragioni fanno ritardare la concessione al comune di Diano Calderina degli arenili che costituiscono l'attuale strada rotabile lungomare, che è di uso pubblico e che necessita di urgenti riparazioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Agnesi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se creda giusto e legittimo che un appaltatore di lavori demaniali (nel caso quelli eseguiti dal sig. Giuseppe Rivoli nel palazzo demaniale La Rocca in Frosinone), dopo compiuti, collaudati e approvati i lavori da circa un anno, non riesca ancora a riscuoterne l'importo, costituito di danaro anticipato e necessario alla vita sua e della sua famiglia. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Vincenzo Carboni ».

La seduta è tolta alle ore 19.

DIARIO ESTERO

Il telegrafo continua a trasmetterci articoli della stampa tedesca, che prosegue nelle sue affermazioni di simpatia per l'Italia in occasione della ricorrenza patriottica che da noi solennemente si festeggia. Il *Berliner Tageblatt* scrive che la Germania non ha mai frapposto ostacoli allo sviluppo dell'Italia, ed aggiunge:

Abbiamo il massimo interesse a che l'Italia conservi la sua posizione di grande potenza nel Mediterraneo, a lato della Francia e dell'Inghilterra. Siamo lieti senza invidia degli enormi progressi che l'Italia ha fatto nel suo sviluppo interno.

Il giornale ricorda i tempi passati in cui i destini dell'Italia e della Germania apparvero uniti indissolubilmente e rammenta coloro che dettero il loro sangue durante i secoli per la patria e la libertà, per quei beni cioè che tanto per i tedeschi quanto per gli italiani sono i più cari.

La *Vossische Zeitung* scrive che il popolo tedesco prende con gioia viva parte alle feste giubilari dell'Italia, stante la comunanza di interessi fra i due paesi e le reciproche simpatie che hanno forti radici nel passato. Molte migliaia di tedeschi assisteranno alle feste giubilari italiane e molti milioni vi parteciperanno in ispirito ed invieranno il loro saluto e le loro felicitazioni.

La *Kreuz Zeitung* in un articolo intitolato « Il Regno d'Italia », scrive:

Siamo lieti di presentare i nostri più caldi voti al paese alleato ed amico. Noi tedeschi come alleati del popolo italiano abbiamo particolarmente ragione di rallegrarci della sua unità recentemente conquistata e del suo progressivo sviluppo. La visita ufficiale di augurio a Roma in nome del popolo tedesco sarà fatta dal principe e dalla principessa imperiali.

Intanto noi inviamo già i nostri più cordiali voti al di là delle Alpi, pensando intensamente alla somiglianza dei destini delle due nazioni, perchè anche noi fra dieci anni festeggeremo la stessa ricorrenza.

*

Le notizie di fonte francese sulla situazione marocchina sono alquanto contraddittorie, imperocchè mentre si vanno segnalando conflitti e nuove sollevazioni di tribù si conclude che la situazione è migliorata.

Il Governo francese ha intanto adottato delle nuove misure per proteggere il Sultano, sia economiche che militari, e cioè ha conchiuso nuovi prestiti ed ha aumentato il contingente di truppe al Marocco.

Di queste misure ha dato notificazione nelle forme diplomatiche alle potenze firmatarie del trattato di Algesiras, motivandole colla necessità di ricondurre all'ordine le tribù ribelli.

Le potenze hanno preso atto della notificazione francese senza veruna protesta, ciò che indica il pieno accordo.

Ecco intanto le ultime notizie che si hanno dal Marocco:

I corrieri che da Mequinez non poterono muoversi per nove giorni, sono giunti il 12 a Fez, assicurando che tutto il territorio circostante è pienamente tranquillo.

*** Da Tangeri si annunzia che l'attacco dei Beni-tir contro Abdalah-Farady, a 5 chilom. da Fez, fu energicamente respinto dalle truppe del Maghzen la mattina del 13; i rivoltosi rinunciarono completamente al loro disegno di tagliare fuori da Fez la mahalla comandata dal colonnello Mangin.

I rivoltosi si ritirano rinunciando alla resistenza. Le diverse frazioni dello Chauia si sottomettono successivamente.

***

Anche dal Messico arrivano notizie di miglioramento nella situazione; ma le misure adottate dal Governo, se non fanno supporre il contrario, lasciano certo vedere come essa sia giudicata tuttora grave. Un telegramma da New York infatti annuncia:

Si ha da Messico che la Commissione permanente del Congresso ha approvato all'unanimità un provvedimento che sospende le guarentigie costituzionali per sei mesi.

Un altro dispaccio da El Paso dice:

Gli insorti hanno fatto saltare la caserma federale. L'edificio è rimasto danneggiato. Parecchi soldati di cavalleria sono rimasti feriti.

***

La questione russo-cinese ha fatto un passo indietro. Mentre ieri i telegrammi russi e cinesi davano come appianato ogni conflitto, ora di ciò devo dubitarsi, come si può ritenere dal seguente dispaccio da Pechino, 16:

Il Governo è pronto a limitare i monopolî che intralciano il commercio russo e ad accettare l'istituzione di consolati russi, ma indipendentemente dalla questione dei diritti, che potrebbe essere regolata in modo differente.

La popolazione è malcontenta della politica estera dell'assemblea delle provincie ed ha chiesto l'immediata convocazione dell'assemblea imperiale.

Numerosi partigioni di Juan-chi-kai raccomandano il suo richiamo al potere.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita assistette ieri nel pomeriggio alla conferenza che, ad iniziativa della Lega navale italiana, tenne l'on. Alfredo Baccelli sul tema: « La poesia del mare ».

Ricevettero l'Augusta Signora i componenti la presidenza della Lega, il prefetto on. Annaratone, il generale Ferrero Cavallerleone, direttore del circolo.

La bella conferenza, fiorita di poesia e di splendide immagini, esposte con elevata parola dal chiaro letterato, fu ascoltatissima da S. M. la Regina Madre e dallo elettissimo pubblico.

L'on. Baccelli fu salutato da una calorosa ovazione alla fine della conferenza.

S. M. la Regina Madre complimentò l'oratore, trattenendosi con lui in affabile colloquio: l'on. Baccelli baciò la mano alla Regina, che, ossequiata dal prefetto e dai generali presenti, alle 17 fece ritorno a palazzo Margherita.

Cortesie internazionali. — Il presidente della Repubblica francese ha incaricato il generale Michel, generale in capo dell'esercito francese, di recarsi a Roma, per presentare a S. M. il Re le felicitazioni della Francia per il 50° anniversario dell'Unità italiana.

La Missione francese arriverà a Roma nella seconda metà di aprile.

La gara internazionale di tiro a segno. — Ieri, al Ministero della guerra si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Battaglieri, la Commissione esecutiva per la VI gara internazionale di tiro a segno che avrà luogo in Roma dal 28 maggio all'11 giugno. Vennero definite alcune modalità che assumono in quest'anno specialissima importanza atteso il grande numero dei concorrenti e la partecipazione ufficiale già assicurata di ben 10 Stati esteri. Oltre ai membri della Commissione, intervenne all'adunanza l'on. Montù quale vice presidente di una speciale Sottocommissione per riferire sui lavori e proposte riferentisi ai festeggiamenti.

R. accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali storiche e filologiche terrà seduta il 19 corrente, alle 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Istituto internazionale d'agricoltura. — È uscito il « Bollettino di istituzioni economiche e sociali » per il mese di febbraio, edito dall'Istituto internazionale di agricoltura, Roma villa Umberto I, sotto la direzione del prof. Giovanni Lorenzoni.

Il Bollettino, come di consueto, è diviso in tre parti, ciascuna distinta per paesi.

Le notizie che concernono i paesi sono alla lor volta suddivise in questioni d'attualità e notizie correnti.

La prima parte tratta della cooperazione e dell'Associazione, la seconda dell'assicurazione e la terza dei problemi che hanno attinenza coll'economia agraria in generale.

Di questa importantissima pubblicazione è opportuno menzionare in guisa speciale gli articoli sui risultati ottenuti in Germania dagli stabilimenti cooperativi per la essiccazione delle patate secondo le informazioni più recenti, sulla nuova statistica della cooperazione agraria in Austria, sulla decentralizzazione nel movimento agrario cooperativo in Inghilterra e sulla Confederazione generale delle cooperative e delle mutue agrarie italiane.

Questo nel campo dell'associazione e della cooperazione.

In quello dell'assicurazione, di grandissimo interesse è ciò che concerne l'assicurazione contro i danni della grandine nel Wurtemberg, la legislazione e l'intervento dello Stato in Francia in materia di assicurazione agraria, l'assicurazione contro gli infortuni del lavoro agrario ed il progetto del ministro Luzzatti su tale argomento.

Della terza parte poi non può passarsi sotto silenzio quanto viene riferito sull'insufficienza dell'approvvigionamento delle uova in Inghilterra, sulle disposizioni da adottarsi in Italia per la formazione e la conservazione della piccola proprietà rurale, ed infine sull'arrotondamento delle piccole proprietà rurali nei Paesi Bassi.

La Missione messicana. — Ieri mattina il generale di divisione Reyes e gli altri componenti la Missione militare messicana, ospite da alcuni giorni di Roma, accompagnati dal capitano di stato maggiore Badoglio, hanno visitato il 2° reggimento bersaglieri.

Furono ricevuti dal colonnello cav. Queirolo e da tutti gli ufficiali del reggimento.

Dopo alcune esercitazioni militari, eseguite con ammirevole precisione dai bersaglieri, la missione visitò il Museo storico del corpo.

Congedandosi, i componenti la Missione espressero la loro alta ammirazione per lo slancio, il brio e il contegno dei bravi bersaglieri.

Ospite. — È giunto ieri a Milano il dott. Figueroa Alcorta, expresidente della Repubblica Argentina, ed è stato ricevuto dal console argentino.

L'ex-presidente viaggia con la famiglia per visitare l'Italia e si fermerà qualche giorno a Milano.

Marina militare. — La R. nave *Liguria* è giunta a Suda il 15 corrente. — L'*Etruria* è giunta a San Pedro (California) il 15 corrente.

Marina mercantile. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Barcellona per Genova. — Il *Tommaso di Savoja*, della stessa Società, è giunto a Buenos Aires. — Il *Duca di Genova*, della N. G. I., è giunto a New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 15. — La *Corrispondenza Wilhelm* annunzia che il principe e la principessa ereditari di Germania, di ritorno dall'Egitto e dall'Italia, giungeranno il 9 aprile a Vienna per far visita all'Imperatore Francesco Giuseppe, saranno ricevuti in forma ufficiale e scenderanno alla Hofburg.

Il 9 aprile vi sarà a Corte un pranzo intimo e il 10 un pranzo di gala.

Gli ospiti ripartiranno il 10 aprile.

PARIGI, 15. — La neve cade su Parigi con intermittenza.

Si segnalano pure nevicate nei Volsgi, sulla Catena centrale e nel Giura.

NEW-YORK, 16. — Si ha da Messico che la Commissione permanente del Congresso ha approvato all'unanimità un provvedimento che sospende le guarentigie costituzionali per sei mesi.

PARIGI, 16. — Il Governo francese ha notificato alle potenze firmatarie della Convenzione di Algesiras le decisioni prese riguardo alla situazione del Marocco.

Alcune potenze hanno risposto ringraziando della comunicazione.

PARIGI, 16. — *Camera dei deputati.* — Si discute il progetto di legge che autorizza l'istallazione di un liceo femminile nell'ex-convento delle Dame zelatrici della Eucaristia.

Piou protesta per le compere che si fanno a trattativa privata dei beni espropriati alle Congregazioni.

Dice che la vendita avrebbe dovuto essere fatta all'incanto pubblico davanti al tribunale, secondo il disposto delle leggi 1901 e 1903 (Applausi a destra). Soggiunge che si compie oggi la spoliazione dei congregazionisti poveri già preparata, lasciando accumulare in sette anni gli interessi del passivo delle Congregazioni.

Si pone quindi ai voti un emendamento di Piou, che chiede che l'acquisto dello stabile si faccia all'asta davanti al tribunale.

L'emendamento è respinto, con 381 voti contro 137.

Si approva quindi, per alzata di mano, l'articolo unico del progetto.

Si discute il progetto per la retroattività delle pensioni agli impiegati delle strade ferrate.

Il progetto accorda una pensione proporzionale agli anni di servizio a quei ferrovieri che erano in servizio prima del gennaio 1901, ai quali la legge del 1909 sulle pensioni dei ferrovieri, legge che non aveva effetto retroattivo, accordava solo vataggi minimi.

Beauregard prende la parola e dice: Con questo progetto lo Stato viola sfacciatamente, come già fece nel 1909, i contratti che lo legano alle Compagnie. La retroattività si comprende tanto meno in quanto che le Compagnie sono state le prime ad istituire le pensioni a vantaggio dei loro operai (Applausi a destra e al centro).

Chéron sostiene che lo Stato ha il diritto di intervenire per imporre alle Compagnie nuovi aggravi, che esse, d'altra parte, possono sopportare benissimo.

Lebrun, relatore, chiede alla Camera di approvare il progetto che ripara alle ingiustizie lasciate sussistere dalla legge del 1909.

Si approva per alzata di mano il passaggio alla discussione degli articoli. L'art. 1 è approvato con 528 voti contro 1.

Il seguito è rinviato a domani.

La seduta è tolta.

LONDRA, 16. — *Camera dei comuni.* — Si discute il bilancio della marina.

Il primo lord dell'Ammiragliato, Mac Kenna, espone la politica dell'Ammiragliato.

Mac Kenna dice che, dopo le discussioni delle sedute precedenti, relative alla politica internazionale ed alle grandi linee della politica navale britannica, entrerà oggi nei particolari. La somma di 1110 milioni di franchi rappresenta il totale delle spese navali: non vi è bisogno di ricorrere a prestiti, che sono espedienti scabrosi e rispondono a necessità passeggere.

Ora noi dobbiamo, dice Mac Kenna, conservare la supremazia navale della Gran Bretagna attraverso tutti i tempi finchè l'Inghilterra esiterà. Non è con espedienti temporanei che si fa fronte a necessità permanenti. I prestiti non sono ammissibili che in circostanze eccezionali e critiche, quali non si sono mai verificate in un secolo.

Noi raggiungeremo probabilmente quest'anno il *record* delle spese navali e lo copriremo colle entrate dell'anno.

Le navi che imposteremo in cantiere dovranno entrare in servizio solo nella primavera del 1914. Costruendo dunque una nave in due anni, non possiamo rinviare oltre al dicembre o al gennaio prossimo l'impostazione di cinque navi.

Non sarebbe prudente far conoscere minutamente ciò che queste navi saranno. Possiamo tuttavia dire che saranno del tipo Lion o del tipo Orion.

Il costo di costruzione delle Dreadnoughts non cresce in proporzione della loro grandezza. Come unità di guerra le grandi Dreadnoughts costituiscono una reale economia sugli altri tipi.

Il bilancio di quest'anno tende a fornire per la primavera del 1914 trenta Dreadnoughts tra corazzate e incrociatori. Abbiamo 48 grosse unità di tipo anteriore alle Dreadnoughts.

Ne radieremo in quest'anno sette e per gli anni 1913 e 1914 ci regoleremo su ciò che faranno le altre nazioni. Speriamo di poterne abbandonare altre a mano a mano che le nuove *Dreadnoughts* saranno costruite.

La base navale di Rosyth sarà pronta nel settembre 1915, anno precedente alla data prevista nei contratti.

Saranno pronti per la fine dell'anno due grandi bacini galleggianti. L'aumento di tremila uomini negli equipaggi basta appena a mantenere gli effettivi sul piede di guerra. Costruiremo anche una seconda nave ospedale.

Prende poi la parola Balfour, il quale nel suo discorso dichiara che nel 1914 la situazione dell'Inghilterra sarà grave, poichè le sue forze navali totali eguaglieranno appena quelle della triplice.

ATENE, 16. — La Camera ha approvato un ordine del giorno di fiducia nel Governo con 211 voti contro 6.

LONDRA, 16. — Il primo ministro Asquith è giunto nel pomeriggio.

LONDRA, 17. — *Camera dei comuni* (Continuazione). — Balfour dichiara che nel 1914 la situazione sarà grave per l' Inghilterra se questa deve mantenere la sua supremazia nelle acque della metropoli e nel Mediterraneo. In quell'anno la triplice avrà, come l' Inghilterra, 29 dreadnoughts nelle acque europee.

L'oratore domanda in che cosa il trattato di arbitrato illimitato con gli Stati Uniti diminuirebbe il bilancio navale britannico, il cui aumento è dovuto alla sua situazione in Europa.

Noi non abbiamo mai inteso dire, soggiunge, che una nazione europea si disponesse a far parte del gruppo di arbitrato ricordato da sir Edward Grey.

Balfour conclude deplorando che il bilancio non contenga alcun progetto per proteggere le lunghe vie di comunicazioni commerciali marittime attraverso il mondo.

Dillon dice che i nazionalisti voteranno in favore del bilancio navale non per convinzione, ma perchè è necessario, prima di ogni altra cosa, risolvere la questione costituzionale.

PARIGI, 17. — L'*Eclair* ha da Londra che, in un banchetto, John Redmond, capo degli irlandesi, ha fatto questa dichiarazione: « Noi non siamo più impegnati in un conflitto tra Inghilterra ed Irlanda. Ci diamo pertanto la mano per difendere i diritti della libertà e del popolo.

« Noi desideriamo l'amicizia del popolo inglese ed il nostro posto nell'Impero britannico ».

BELGRADO, 17. — L'inviato tedesco Reicheman, che è stato trasferito a Stoccolma, ha lasciato Belgrado.

Il Re Pietro gli ha conferito l'ordine di San Sava di 1ª classe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

16 marzo 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	755,52
Termometro centigrado al nord	7.6.
Tensione del vapore, in mm.	5.62.
Umidità relativa a mezzodì	72.
Vento a mezzodì	E.
Velocità in km.	10.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 11.2. / minimo 4 2.
Pioggia, in mm.	6.0.

16 marzo 1911

In Europa: pressione massima di 769 sulla Russia centrale ed Islanda, minima di 749 sul Mar del Nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque risalito fino a 9 mm. sull'Abruzzo; temperatura ancora diminuita; pioggie nel Veneto, Toscana e Calabria; pioggerelle in Lombardia, Emilia, Lazio, sud ed isole; neve all'estremo nord, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo e Basilicata; temporali nel Veneto ed Emilia.

Barometro: massimo a 761 in Sicilia, minimo a 754 in Liguria.

Probabilità: venti moderati occidentali; cielo generalmente nuvoloso, con pioggie al nord-ovest e versante superiore tirrenico; Tirreno ancora alquanto agitato.

N. B. — Alle ore 14 è stato telegrafato a tutti i semafori di abbassare il segnale, tranne quelli dell'alto Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 marzo 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	agitato	11 4	4 3
Genova	3/4 coperto	calmo	12 0	6 2
Spezia	coperto	mosso	11 2	2 5
Cuneo	1/2 coperto	—	10 7	— 0 6
Torino	1/2 coperto		10 4	0 9
Alessandria	coperto		14 2	— 0 6
Novara	nebbioso		11 0	— 0 9
Domodossola	piovoso		13 3	— 0 8
Pavia	nebbioso	—	9 0	— 2 0
Milano	1/2 coperto	—	11 0	1 5
Como	1/2 coperto		10 2	1 6
Sondrio	coperto		7 1	1 0
Bergamo	3/4 coperto		3 3	— 1 0
Brescia	1/4 coperto		5 3	1 8
Cremona	1/4 coperto		6 0	0 2
Mantova	sereno		7 0	0 2
Verona	sereno		7 6	0 4
Belluno	coperto		4 8	— 0 3
Udine	1/2 coperto		8 0	2 2
Treviso	sereno		8 0	1 8
Venezia	1/4 coperto	calmo	6 9	2 7
Padova	sereno	—	7 6	0 8
Rovigo	nebbioso		8 7	— 0 3
Piacenza	nebbioso		6 6	— 0 9
Parma	nebbioso	—	7 5	— 0 9
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	8 0	— 2 2
Modena	3/4 coperto	—	8 5	— 1 1
Ferrara	nebbioso	—	8 4	— 0 7
Bologna	1/4 coperto	—	7 5	3 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	8 2	2 4
Pesaro	3/4 coperto	calmo	15 0	4 2
Ancona	coperto	calmo	13 2	6 8
Urbino	sereno	—	7 4	1 2
Macerata	1/4 coperto		10 1	2 0
Ascoli Piceno	sereno		12 5	4 5
Perugia	sereno		9 5	— 1 4
Camerino	1/4 coperto		6 7	— 0 5
Lucca	1/2 coperto	—	9 0	1 8
Pisa	3/4 coperto		8 6	0 6
Livorno	1/2 coperto	grosso	9 5	2 2
Firenze	1/2 coperto	—	6 2	1 5
Arezzo	coperto	—	9 1	1 4
Siena	coperto	—	7 8	0 9
Grosseto	1/4 coperto	—	10 0	3 3
Roma	3/4 coperto	—	12 3	4 2
Teramo	sereno	—	8 6	4 4
Chieti	sereno	—	11 3	2 0
Aquila	coperto	—	6 3	— 0 9
Agnone	1/2 coperto	—	7 0	— 1 6
Foggia	sereno	—	14 7	6 0
Bari	sereno	calmo	15 0	4 0
Lecce	sereno		16 8	6 9
Caserta	sereno		13 0	2 8
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	12 4	5 0
Benevento	sereno	—	12 8	4 0
Avellino	3/4 coperto	—	8 8	4 1
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	7 8	— 0 5
Cosenza	3/4 coperto	—	13 0	5 5
Tiriolo	3/4 coperto	—	12 0	2 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	15 8	10 8
Palermo	nebbioso	calmo	16 2	5 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	16 0	7 2
Caltanissetta	sereno	—	11 3	4 0
Messina	1/2 coperto	calmo	13 6	7 0
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	5 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	17 3	6 9
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	14 0	4 0
Sassari	1/4 coperto	—	8 0	2 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*